



Controlli sul litorale nord

Ondata di arresti della Polizia: sventata una rapina e tre furti

Sono sette in totale i malviventi arrestati

Continua incessante l'attività della Polizia di Stato volta alla prevenzione e repressione dei reati: 7 le persone arrestate, in diverse circostanze. Sul litorale di Ostia, la stretta e capillare attività di vigilanza ha permesso ai poliziotti del X Distretto di Lido e del Reparto Prevenzione Crimine Abruzzo di intervenire tempestivamente a seguito della segnalazione di furto in un supermercato in via delle Azzorre. Al loro arrivo gli agenti hanno trovato i due, responsabili del furto, entrambi romani, uno di 51 e l'altro di 53 anni che erano stati bloccati dall'addetto alla vigilanza dell'esercizio commerciale. Lo stesso personale, visti i due romani uno in funzione di palo e l'altro con una busta rifornirsi con delle calze per l'epifania riposte sugli scaffali e poi darsi alla fuga, li hanno bloccati in attesa delle forze dell'ordine. Il 51enne e il 53enne sono stati così arrestati per rapina e nei loro confronti l'autorità giudiziaria, in sede di convalida ha disposto l'obbligo di presentazione alla P.G. Proseguono le indagini per verificare se i due siano responsabili anche di altre rapine in zona. Gli agenti della Sezione Volanti hanno arrestato per tentato furto pluriaggravato in abitazione in concorso con altri due soggetti allo stato ignoti, un 31enne con precedenti di Polizia. I poliziotti, inviati in Via Lazzeri Taldi dove era stata segnalata la presenza di tre soggetti vestiti di scuro e intenti a forzare la grata di una porta finestra su un balcone sito al primo piano, giunti sul posto hanno visto i 3 uomini far leva con un piede di porco fra le due ante di una grata di una portafinestra. Alla vista dei poliziotti, gli autori del reato si sono lanciati dal balcone e mentre due di essi sono riusciti a guadagnare la fuga, un terzo, inseguito, è stato bloccato ancora con i guanti neri da lavoro calzati. Dalla perquisizione personale sono stati trovati un cacciavite con punta a taglio e una pinza "a pappagallo". Giunto sul posto il proprietario dell'abitazione, ancora ignaro di essere stato vittima di furto, ha potuto constatare la forzatura della grata della portafinestra della cucina. Gli agenti sono stati inoltre contattati da un'altra persona la quale ha riferito di aver subito un tentativo di furto in abitazione presso la propria abitazione nella stessa via. Per l'uomo è stata disposta l'applicazione della misura cautelare dell'obbligo di presentazione all'Ufficio di PG territorialmente competente a seguito della convalida dell'arresto. Obbligo di presentazione alla PG è stato altresì disposto, dal Tribunale Ordinario di Roma in sede di convalida dell'arresto di una 24enne e di una 27enne entrambe originarie della Serbia. A sorprendere le due donne in strada mentre una delle stesse ha tentato di disfarsi di un cacciavite gettandolo dietro un muretto, sono stati gli agenti del commissariato Romanina previa indicazione di un residente che le ha riconosciute come le due donne che, poco prima, stavano tentando di scardinare la serratura della porta della sua abitazione. Le giovani, capito che all'interno della casa c'era il proprietario si sono allontanate, ma ad attenderle in strada hanno trovato i poliziotti. E sempre gli agenti della Sezione Volanti hanno invece arrestato un cittadino del Bangladesh di 26 anni che, entrato in un supermercato in zona Porta Maggiore, ha rubato scatole di tonno per un valore di circa 50 euro: visto dal personale della sicurezza del negozio, è stato bloccato e consegnato agli uomini in divisa che hanno restituito il bottino al responsabile. Ad essere arrestato dagli agenti del commissariato Porta Maggiore, è stato un 28enne originario del Mali. L'uomo, entrato senza indossare la mascherina in un minimarket mentre i poliziotti stavano effettuando controlli amministrativi, all'invito da parte degli investigatori di usare il dispositivo di protezione personale, ha reagito scagliandosi contro e ferendone 2 con calci, pugni e morsi. Il 28enne è stato sanzionato amministrativamente per la violazione sull'uso della mascherina ed è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, arresto convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

Il 29 dicembre la Giunta Pascucci ha abrogato un regolamento "medievale"

Comunali 'storici e forestieri' Finalmente abolita la divisione

Contro le resistenze, l'Amministrazione tira diritto per la sua strada rimettendo i dipendenti pubblici sullo stesso piano. Plauso della Uil fpl

di Alberto Sava

Il 2022 è partito con il piede giusto piazza Risorgimento. Tra Natale e Capodanno, a ridosso della scadenza dei termini che avrebbero allungato di un altro anno il regolamento che creava sperequazione tra impiegati del Comune, la Giunta Pascucci è intervenuta per rimettere le cose al posto giusto. Nonostante le fortissime resistenze, è stata archiviata una normativa che puzzava di medioevo.



600mila biglietti venduti

Lotteria Italia: Roma leader delle vendite

Roma si conferma la provincia leader nella vendita della Lotteria Italia: a pochi giorni dall'estrazione del 6 gennaio, la Capitale si piazza già in cima alla classifica delle province con 600mila tagliandi venduti. Sul podio si piazzano Milano con 381mila biglietti e Napoli con 319mila tagliandi. Quarto posto per Torino con 250mila biglietti, seguita da Bologna con 169mila.

Mascherine ffp2 a 75 centesimi

Accordo Figliuolo-farmacie. La Coop: "Abbiamo calmierato il prezzo a cinquanta centesimi nei nostri punti vendita"

Ladispoli

Castellaccio dei Monteroni arrivano 3 mln €

a pagina 13

Roma

No all'intitolazione dello stadio Olimpico a Pablito

a pagina 9

La Struttura Commissariale e le Associazioni di categoria hanno raggiunto l'accordo per la vendita in farmacia di mascherine FFP2 al prezzo calmierato di 75 centesimi di euro l'una.

L'accordo sarà siglato a breve, e le adesioni saranno sottoscritte attraverso il sistema tessera sanitaria. L'accordo con FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite è stato raggiunto dalla Struttura Commissariale del generale

Francesco Figliuolo, d'intesa con il Ministero della Salute e sentito l'Ordine dei Farmacisti. Intanto la Coop annuncia che dallo scorso 31 dicembre le mascherine Ffp2 sono vendute nei suoi punti vendita a 50 centesimi. Un modo per venire incontro al più ampio utilizzo richiesto di questa tipologia di mascherine e calmierare i prezzi. Lo rende noto Coop in un comunicato. "Non è la prima volta che ritocchiamo al ribasso i prezzi

di questi dispositivi medici - dicono in Coop - di fronte a una emergenza sanitaria gli obiettivi che ci prefiggiamo sono evitare speculazioni ed offrire soluzioni a vantaggio di tutti". Sul fronte dei vaccini, nel mese di dicembre il numero di somministrazioni effettuate è stato di 14,5 milioni. Per il mese di gennaio 2022, con punte di quasi 650mila somministrazioni giornaliere, si potranno raggiungere i 15 milioni di somministrazioni.

Covid, da ieri 10 regioni in giallo

Il Governo al lavoro sui prossimi provvedimenti da adottare. Da sciogliere i nodi Lavoro e Scuola

Dieci le regioni in giallo da ieri: Lombardia, Piemonte, Lazio, Sicilia, Calabria, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Veneto e le province autonome di Bolzano e Trento. Nelle ultime 24 ore il virus fa il suo ennesimo balzo e il Governo è già al lavoro per trovare una quadra, che non si annuncia facilissima, sui prossimi provvedimenti che saranno discussi in Cdm domani. Sul

tavolo del Consiglio dei Ministri approderà la discussione sull'estensione del super Green pass nel mondo del lavoro. Nella categoria del lavoro privato, invece, ci sarebbero alcune complessità da superare e per questo sarà necessario consultare sindacati e imprese poiché il Governo intende giungere a scelte il più condive possibile. Non è dunque detto che la soluzione arrivi



entro il 5 gennaio. Resta da affrontare ancora la questione del ritorno a scuola. Anche se

non è previsto alcun posticipo della data del ritorno in classe (gli istituti riapriranno tra il 7 e il 10 gennaio), l'Esecutivo valuta alcune modifiche proposte dalle Regioni, come la Dad di dieci giorni anche alle elementari e in prima media - nel caso di due contagi in una stessa classe - solo per i bambini non vaccinati, mentre quelli immunizzati resterebbero in presenza.

Magna Grecia e Cultura, Facente: “Nel patrimonio dell’Italia il segreto per la rinascita post Covid”

Lo scrittore, reduce dal grande successo della sua ultima opera “Faillo. Il Pitonico. Il primo eroe d’occidente”, spiega il perché della millenaria magnificenza del Paese

di Marco Di Marzio

È in talune circostanze, come la scoperta dell’ultima ricostruzione 3D di Marco Mellace dedicata alla Magna Grecia ed in particolare al santuario di Hera Lacinia di Capo Colonna, ubicato nei pressi di Crotona, che può accadere la possibilità di entrare a contatto con un mondo ben più vasto e comprendente percorsi di vita la cui ragione di esistenza si innesta con quella rivolta ad elevare la cultura della propria terra a patrimonio di tutti. Un esempio emblematico è offerto da Gianluca Facente, noto scrittore Crotonese, in forte ascesa a livello nazionale e non solo per le opere letterarie da lui realizzate, come: “Periferia, universo”, uscito nel 2015; “L’ultimo Re di Delfi”, divulgato nel 2016; “Faillo. Il Pitonico. Il primo eroe d’occidente”, pubblicato nel 2018 e divenuto un grandissimo successo. Oltre ad essere stato relatore del GAK (Gruppo Archeologico Krotoniate), Presidente di FenImprese-Cultura Crotona tra il 2019 e il 2020, ed autore di diversi articoli riportati sulla rivista Kairos, Facente è anche poeta ed è stato vincitore di una pubblicazione sull’antologia de “Il Federiciano 2012” con “Pezze”, di una pubblicazione con Aletti editore su “L’indice delle esistenze-tema l’Amore” con “Sole” e primo premio al “Festival dei Boschi del Gariglione”. Un modello insomma sul quale soffermare l’attenzione, raggiungendolo telefonicamente per un’intervista, così da poter permettere un’ulteriore comprensione della reale consistenza del patrimonio storico, artistico e culturale italiano, reso grande anche dai greci, che tra i propri riferimenti trova in Crotona e nella Calabria di Gianluca Facente una delle motivazioni della sua millenaria magnificenza.

Caro Gianluca, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto cosa ha rappresentato per l’Italia e poi per la Calabria l’esperienza della Magna Grecia?

“La Magna Grecia per l’Italia e la Calabria ha rappresentato un embrione capace di raccogliere tutta l’esperienza occidentale, in termini di studio, filosofia, ragionamento e di crescita culturale. Da sé ha un’importanza notevolissima nell’evoluzione del pensiero occidentale e delle popolazioni. In essa c’è anche tanta architettura, atletica e molto altro. Unico neo, secondo me, è rappresentato dal fatto che si studia poco a scuola, poiché si passa immediatamente dal periodo preistorico alla grande epopea romana, come se in mezzo non ci fosse nulla. Ritengo dunque doveroso un aggiornamento dei programmi ministeriali in tal senso poiché trattasi di un periodo per l’Italia importantissimo”.

In quale parte del Paese la sua presenza è stata più marcata?

“Innanzitutto la Magna Grecia nasce nei territori in cui il pensiero di Pitagora è marcato ed evidente, anche in termini di adesioni. Inizialmente era nettamente distinguibile nella zona di Sibari, Crotona e Locri, per poi estendersi sino alle dimensioni conosciute e comprendente l’intero meridione d’Italia. Le sue testimonianze sono importantissime, basti considerare che in epoche diverse furono ben 4 le città-stato di rilevanza quasi da capitale: Sibari; Kroton; Siracusa; Taranto. Luoghi ancora oggi importanti, ma ne potremmo citare anche altri, come Agrigento e Metaponto. Siti che meriterebbero ulteriore valorizzazione”.

Quale la sua eredità?

“Credo che quel patrimonio artistico, architettonico, atletico e non solo di cui ho parlato in introduzione sia giunto intatto fino ai nostri



giorni. Anche perché poi nel periodo romano viene sublimato tutto ciò che viene raccolto dal passato. Soprattutto nella città in cui vivo, Crotona, rimane più di un ricordo, ma forse pensandoci bene neanche quello in realtà. C’è molto da lavorare ancora. Mi piacerebbe tantissimo vedere la gente visitare questi posti e respirare quelli che furono gli insegnamenti di Alcmeone, di Pitagora, le lotte di Milone, il coraggio di Faillo e molto altro”.

Tra i molti scambi commerciali intrattenuti alcuni dei quali avvenivano con gli etruschi, in particolare con quelli di Kisra, oggi Cerveteri, mediante il porto di Alsium, ubicato nell’odierna Ladispoli, di cosa si trattava?

“Sibari in particolare fu uno scalo importantissimo per i commerci con i Fenici e i popoli a nord d’Italia, come appunto gli etruschi, un popolo davvero affascinante. Le merci scambiate erano molte, su tutte pietre preziose, stoffe e profumi, che all’epoca rappresentava la ricchezza del momento. I Fenici, per esempio, erano così chiamati per il colore rosso della porpora da loro stessi prodotta e venduta. Poi, con la riforma dei commerci voluta da Pitagora e riguardante soprattutto il peso, gli scambi economici si intensificarono ulteriormente tra le popolazioni accrescendone gli intenti pacificatori, a differenza di quanto accade oggi dove le negoziazioni sono fonte di attrito. Il mio desiderio è quello di vedere ognuno per proprio conto riportare alla luce le realtà locali con le loro identità come gli etruschi, i magno greci, o anche i veneti ad esempio, perché sommandole ci renderemmo conto di quanta cultura ha prodotto l’Italia. Basti pensare che a colonizzare l’intera penisola furono i liguri”.

Alcuni ritengono che la maggior concentrazione di DNA greco in Italia sia presente proprio in Calabria, secondo lei questa considerazione è fondata?

“Dipende da quali posti, c’è infatti l’area grecanica che ancora sopravvive. Nelle zone dove nacquerò invece le grandi città-stato, come ad esempio Kroton, più volte quelle terre saranno successivamente occupate, non dimentichiamoci su tutte le esperienze di Pirro, Siracusa, i romani, gli aragonesi e i normanni. Quindi credo che a livello di DNA non rimanga molto.

Le tradizioni, i simboli e i detti invece resistono ancora, in particolare con riferimento ad alcuni luoghi”.

Cosa rappresenta per lei Crotona?

“Crotona fu per lungo tempo terra di miticismo e di religiosità. Il santuario di Hera Lacinia, annunciato in apertura, ad esempio è stato il luogo più frequentato dai pellegrini nel corso di tre secoli. È un posto meraviglioso. Crotona ha come simbolo il tripode delfico, onore che neanche la stessa Delfi ebbe. Kroton fu l’unica città ad avere come figura l’espressione terrena del dio Apollo, per lungo tempo la divinità più importante del mondo allora conosciuto, che in glicofico si scrive proprio mediante il tripode. Come se Roma fosse raffigurata dalla croce, per far capire l’importanza. Per me Crotona vuol dire appartenenza e memoria. Con la Fondazione Onlus Santa Critelli ed Antonio Arcuri ci stiamo attivando per riscoprire tutto ciò che ha rappresentato per lunghi secoli un’espressione di cultura e di filosofia per il mondo”.

Come si presentava al tempo dei greci Kroton?

“I primi viaggiatori attraversavano il Mar Ionio partendo da nord-est e quindi dall’Isola di Corsir indirizzandosi verso ovest, riuscendo a vedere lo sperone di Puglia e poi ancora uno dei speroni sacri quello di Lacinio. I greci dunque si avvicinavano alle coste italiche avendo come riferimento questi punti, oltre ad averne naturalmente anche altri come i fiumi e le montagne. A differenza di Taranto che ebbe un grande porto, Kroton per lungo tempo fu caratterizzata da tanti approdi. Considerando che l’acropoli sorgeva su due colli, la città dal mare appariva imponente. Al momento della sua massima estensione, comprendente 618 ettari, essa era infatti il doppio di Atene. Le colline facevano da difesa naturale e la pianura coltivabile era immensa. Kroton era una sito forte e solenne. Purtroppo in questo l’archeologia non ci aiuta poiché Crotona è stratificata ed ogni epoca nasce, cresce e di sviluppa esattamente dove si trova l’area urbana attuale. Ad oggi solo due quartieri sono riconoscibili, uno a nord, uno centrale quello dell’acropoli ed uno a sud, ed all’infuori delle mura, che secondo Tito Livio dovevano essere lunghe circa 18 km, sono state ritrovate centinaia di fattorie, ma il terreno ancora è fertile poiché si è scavato veramente poco.

“Faillo. Il Pitonico. Il primo eroe d’occidente” è il suo capolavoro letterario divenuto di successo, puoi raccontarci brevemente il personaggio e gli intenti dell’opera?

“In merito agli intenti dell’opera, come già accennato noi stiamo cercando di riaccendere i riflettori sulla storia del nostro territorio e sui personaggi che l’hanno caratterizzato. Faillo, a

differenza di Milone e di Pitagora non giunge a noi perché eroe militare. Gli invasori infatti non hanno nell’immediato preoccupazione di cancellare la memoria del filosofo, o dell’atleta, bensì invece quella di eliminare la dignità di un popolo dimenticandone l’eroe, quel buon cittadino che con il suo sforzo militare difende i confini. Faillo è proprio questo. Fortunatamente, essendo il Pitonico riconosciuto come eroe nazionale in Grecia, abbiamo più testimonianze archeologiche oltremare che da noi. Infatti, sull’acropoli di Atene è stata ritrovata la base di una statua riportante l’iscrizione “... Phayllos dedicò, tre volte vincitore nell’agone pitico e vincitore delle navi che l’Asia spedì”. Probabilmente ricevette anche la cittadinanza ateniese. Ma non solo, a Delfi, di fianco agli eroi di Maratona, si trovava inoltre un santuario a lui dedicato. Basti pensare che Plutarco, un secolo e mezzo dopo, rese noto che Alessandro Magno dopo aver conquistato Gaugamela ed essersi proclamato re di Persia mandò una nave con il bottino di guerra a Kroton in ringraziamento di Faillo per lo sforzo compiuto. Il personaggio, di una grandezza unica, compare anche sulle ceramiche di Eutimide e nelle commedie di Aristofane. Considerando eroe colui che interviene per ristabilire l’equilibrio cosmico contro gli uomini che si erano macchiati di hybris, cioè di tracotanza sacrilega, come fece Sersè, è possibile ritenere Faillo come il primo di tale categoria, in carne ed ossa, appartenente al mondo occidentale”.

Quali dimensioni è arrivata a raggiungere la sua attività editoriale e quali sono i progetti in vista?

“Faillo continua a dare tante soddisfazioni, non solo in Italia, anche nel mondo. Il libro infatti è stato letto anche in Australia, Canada, Belgio, Francia. Quindi, considerando il momento ed il fatto che l’Italia in questa epoca purtroppo è un Paese che legge poco, e dove per assurdo ci sono più scrittori che lettori, il risultato è da ritenersi un successo planetario e che riempie d’orgoglio. E questo non per me ma per il fatto che da questo lavoro letterario si possa parlare di Magna Grecia, di Kroton e di personaggi che altrimenti sarebbero persi nell’oblio e che invece meriterebbero importanza ed un posto di rilievo nella letteratura italiana. Siamo alle prese con un nuovo lavoro mito-storico che credo di riuscire a pubblicare, Covid permettendo, prima di quest’estate”.

Caro Gianluca, nel ringraziarti di nuovo per l’intervista, da esponente del mondo culturale ti chiediamo come la cultura, spesso non considerata al giusto peso, può contribuire alla rinascita post pandemia?

“È nel patrimonio dell’Italia il segreto per la rinascita post Covid. La cultura infatti sarebbe una tocca sana per tutti i settori. In territori come i nostri, dove le risorse per diverse ragioni, scarseggiano, l’unica ancora di salvataggio è offerta proprio dalla cultura. Con essa si esce dal baratro. Quando si esprime un pensiero del tipo “... con la cultura non si mangia...” io dico che se sfruttata bene “... con la cultura si mangia e come!”. Per la rinascita post pandemia noi italiani siamo esportatori di cultura. Siamo la nazione comprendente, se non vado errato, il 65% del patrimonio monumentale mondiale. A questo è da aggiungersi la letteratura, i classici, gli scrittori, i poeti e le architetture. In un momento gravissimo e tristissimo, dove l’opinione pubblica è arrivata anche a sostituirsi ad un parere scientifico, aggrapparsi alla cultura sarebbe una grande soluzione”.

Dal 5 gennaio aperta la stagione invernale in tutte le Regioni Saldi, Italia rialzati

Giro d'affari da 4,2 miliardi. Ogni persona spenderà 119 euro

Sicilia e Basilicata sono state le regioni per prime a partire, poi la Valle d'Aosta mentre tutte le altre Regioni li apriranno la tradizionale fase delle vendite a saldo il 5 gennaio. Interessate oltre 15 milioni di famiglie e ogni persona spenderà circa 119 euro, per un giro di affari di 4,2 miliardi. In un periodo in cui l'incertezza regna sovrana, restano comunque degli approdi certi a cui fare riferimento per tornare a respirare un po' di "normalità". Secondo



le stime dell'Ufficio Studi Concommercio, anche quest'anno lo shopping dei saldi interessa oltre 15 milioni di famiglie e ogni persona spenderà circa 119 euro, per un giro di affari di 4,2 miliardi di euro. Commentando l'inizio dei saldi invernali il presidente di Federmoda, Renato Borghi ha sottolineato che "dopo i segnali di ripresa registrati in stagione, nonostante le molte preoccupazioni per il Covid-19, gli ineludibili incrementi dei prezzi fanno di questi saldi una importante risposta degli operatori commerciali al contenimento dell'inflazione e un'opportunità per i consumatori a caccia dell'affare e per oltre 15 milioni di famiglie italiane desiderose di concedersi un regalo di moda e soddisfare un desiderio dopo tante restrizioni". Secondo Borghi, "è un'eccezionale occasione anche per consolidare lo shopping sotto casa nei negozi di prossimità dove fiducia, relazione, servizio, prova e consegna istantanea unitamente al prezzo di saldo fanno propendere i consumatori per un acquisto nei punti vendita delle nostre città e dei nostri centri. Le vendite di fine stagione sono sempre una straordinaria opportunità per i consumatori ma per noi commercianti servono per avere liqui-

dità rinunciando ai margini nell'auspicio però che possano aiutare a far trovare una stabilità di cui tutti abbiamo bisogno".

"Manuale" per acquisti sicuri

1. Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzio-

ne o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.
2. Prova dei capi: non c'è obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante.
3. Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless.
4. Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.
5. Indicazione del prezzo:

obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale.
6. Rispetto delle distanze: occorre mantenere la distanza di un metro tra i clienti in attesa di entrata e all'interno del negozio.
7. Disinfezione delle mani: obbligo di igienizzazione delle mani con soluzioni alcoliche prima di toccare i prodotti.
8. Mascherine: obbligo di indossare la mascherina fuori dal negozio, in store ed anche in camerino durante la prova dei capi.
9. Modifiche e/o adattamenti sartoriali: sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione;
10. Numero massimo di clienti in store: obbligo di esposizione in vetrina di un cartello che riporti il numero massimo di clienti ammessi nei negozi contemporaneamente.

Concommercio segnala, inoltre, le varie iniziative promosse sull'intero territorio nazionale da Federazione Moda Italia, come "Saldi chiari e sicuri", "Saldi Trasparenti", "Saldi Tranquilli".

Non c'è pace per il PD e il ritorno di D'Alema & C destabilizza il gruppo

"Il Pd da quando è nato, 14 anni fa, è l'unica grande casa dei democratici e progressisti italiani. Nessuna malattia e quindi nessuna guarigione. Solo passione e impegno". Lo afferma su Twitter il leader del Partito Democratico, Enrico Letta, rispondendo alle parole di Massimo D'Alema il quale, negli auguri dell'ultimo dell'anno di "Articolo 1", aveva parlato della fase renziana del Pd come di "una malattia che fortunatamente è guarita da sola". Il clima si fa teso nel campo progressista. È bastato l'annuncio che l'articolo 1 fosse vicino a esaurire il suo compito con il ritorno quindi in casa Pd del gruppo che uscì nel 2017 in piena contestazione con l'allora segretario, Matteo Renzi, per far alzare un polverone "old style". In particolare, sono i ragionamenti espressi da Massimo D'Alema, in video-collegamento per il brindisi di fine anno con gli altri dirigenti di Art.1, ad accendere gli animi. L'ex premier, infatti, ha detto che il Partito democratico è "guarito dal renzismo, una deriva devastante, una

malattia", ecco perché ora è momento di far rientro alla casabase. Ma non aveva fatto i conti con chi tra le file dem ci è rimasto, superando anche la seconda scissione, quella dei renziani nel 2019. La reazione è durissima. "Le parole rozze di D'Alema vanno in senso contrario: guardano al passato e rimettono rancori mai sopiti. Se questi sono i presupposti per ragionare su future evoluzioni del partito, per noi semplicemente la questione non esiste", tuona il senatore Alessandro Alfieri, coordinatore nazionale di Base Riformista. Da fonti del Nazareno trapela, infatti, la "profonda irritazione" per le parole usate dall'ex premier. E subito dopo è un tweet di Enrico Letta a far comprendere il mood del momento: "Il Pd da quando è nato, 14 anni fa, è l'unica grande casa dei democratici e progressisti italiani. Sono orgoglioso di esserne il segretario pro tempore e di portare avanti questa storia nell'interesse dell'Italia". Quindi, conclude il leader dem: "Nessuna malattia e quindi nessuna guarigione. Solo passione e impegno". Matteo Renzi, però, non si lascia scappare l'occasione per affondare il colpo e, tramite i suoi canali social, punge: "D'Alema rientra nel Pd dicendo che chi lo ha portato al 40%, a fare le unioni civili, ad avere l'unico governo con la parità di genere, a creare più di un milione di posti di lavoro è un malato. Sono parole che si commentano da sole". Lanciando anche un messaggio ai suoi ex compagni di strada: "Un pensiero a chi è malato davvero, magari nel letto di un ospedale. E un abbraccio a chi sognava il partito dei riformisti e si ritrova nel partito dei dalemiani".

L'ex renziano Marcucci avverte: "Un errore spostare il Pd a sinistra. Serve il Congresso"

"Io ho detto in tempi non sospetti, torni il Pd della vocazione maggioritaria, con D'Alema ma anche con uguale apertura all'area liberale e riformista. Ora chiedo a Letta di non assecondare questa scelta in silenzio, facciamola decidere ai nostri sostenitori, con un congresso. La prima reazione del segretario, voglio dirlo chiaramente perché non accade spesso, mi è molto piaciuta. Ora aspetto dopo l'elezione del capo dello Stato, la convocazione di un congresso". Lo dice il

senatore Pd Andrea Marcucci in un'intervista al quotidiano la Repubblica. "Gli elettori non hanno mai amato un Pd troppo spostato a sinistra - continua - più simile ai Ds o Pds. Il Pd o è quello del Lingotto, o semplicemente torna ad essere una riedizione del passato, che ha poco senso". Per Marcucci già definire una malattia il renzismo come ha fatto D'Alema "è un gravissimo errore ed una indecatezza verso chi è malato per davvero. Io rivendico quella stagio-

ne, che ci porto' al 40% e ci fece approvare leggi fondamentali. Vorrei tranquillizzare gli amici di Art.1, non sono un pentito, resto orgoglioso anche di quel Pd". E su Matteo Renzi: "Il Pd deve liberarsi nel bene e nel male dell'incubo di Renzi. Matteo ha fatto tante cose positive ed anche molti errori, non è la bestia nera e neanche la soluzione di tutti i mali. Pensiamo al futuro, io spero che nell'alleanza elettorale, con il Pd ci siano anche i riformisti".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Da gennaio oltre 100mila sfratti eseguibili con la forza pubblica

Sfratti e pandemia, l'allarme dell'unione inquilini: "Serve intervento del governo per impedire scoppio bomba sociale e ulteriore espansione della pandemia"

"Nella sentenza della Corte Costituzionale, che ha respinto le eccezioni di costituzionalità del blocco delle esecuzioni degli sfratti, ha espressamente detto che il Governo è legittimato, ove l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica lo richieda, la possibilità di adottare altre misure più idonee per realizzare un diverso bilanciamento (sentenza n. 128 del 2021). È questo precisamente lo scenario aperto di fronte al Paese. La recrudescenza della pandemia è sotto gli occhi di tutti: quasi 100 mila positivi in una sola giornata. Nel contempo, dal primo gennaio e, anche considerando una breve tregua di fatto fino alla conclusione della pausa natalizia, una valanga di sfratti, oltre 100 mila, saranno immediatamente in esecuzione con la forza pubblica, a



cui vanno aggiunte altri oltre 100 mila esecuzioni immobiliari per insolvenza per mutui o debiti, senza che le città abbiano strumenti e risorse per affrontare questo tsunami sociale. Una situazione che ha cause strutturali, derivanti dalla assenza di una politica sociale della casa, ulteriormente aggravata dalle conseguenze sociali ed economiche provocate

dalla crisi sanitaria. La legge finanziaria, che oggi il Parlamento approva, non affronta minimamente questa gravissima situazione, non destina risorse nuove o nuovi strumenti operativi alle città. Oggi per le famiglie sotto sfratto non viene garantito il passaggio di casa in casa. Mancano delle soluzioni e laddove vengono adottate, si tratta di situazioni che aumentano la promiscuità e favoriscono oggettivamente l'espandersi ulteriore dei contagi, oltre che essere non degne di un Paese civile in violazione dei trattati e delle convenzioni internazionali ratificate dal Parlamento. Chiediamo al governo un atto immediato: un intervento vero che costituisca in ogni Prefettura una cabina di regia che programmi le esecuzioni in relazione alla possibilità di un vero passaggio

da casa a casa. Serve il reperimento immediato di alloggi da mettere a disposizione delle città per questa operazione. A tale scopo, chiediamo che il governo ottemperi immediatamente all'odg proposto dal gruppo di LEU e accolto dal medesimo governo affinché, anche con gli stanziamenti previsti dal PNRR per le aree urbane, possano essere acquisiti dai comuni in termini immediati alloggi liberi degli Enti Pubblici. Vanno immediatamente messi in assegnazione i circa 50 mila alloggi Erp oggi vuoti. Più in prospettiva, è necessario che il PNRR nelle linee di finanziamento dedicate alle aree metropolitane e alla rigenerazione urbana, metta al centro l'incremento dell'ERP a canone sociale attraverso il recupero del patrimonio vuoto e spesso in degrado".

CNA: "Bene la Manovra, ma ora vanno disinnescati i fattori di instabilità che minacciano l'economia"

La CNA apprezza la manovra di bilancio approvata oggi dal Parlamento: "Contiene misure utili a sostenere la ripresa economica dell'Italia stimolando consumi e investimenti. Si tratta di un testo equilibrato, che tiene conto delle esigenze dell'artigianato e delle piccole imprese espresse dalla CNA, mitigando la pressione fiscale e il costo dell'energia, pericolosamente aumentato negli ultimi mesi". Condivisibili sono anche le soluzioni in materia di lavoro che accrescono la protezione dell'occupazione e riducono gli oneri a carico dei datori di lavoro. Importante altresì risulta la conferma dei bonus per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. "Una conferma - sottolinea la CNA - che permette di superare le incertezze che rischiavano di rallentare il percorso particolarmente importante che sta coinvolgendo tutto il settore dell'edilizia e di cui stanno traendo beneficio i cittadini". La CNA auspica ora che il governo e le istituzioni si applichino per disinnescare i fattori di instabilità che minacciano la nostra economia, in primis l'inflazione e la scarsa reperibilità di materie prime. Nel contempo, è necessario concentrarsi sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, allo scopo di realizzare con successo gli investimenti e le riforme necessari a favorire una crescita del prodotto interno che vada ben oltre il recupero della perdita patita negli ultimi anni.

Con un testo pubblicato sul suo portale - *Pandemia e rifiuto dei trattamenti di supporto vitale* - la Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione Terapia Intensiva-SIAARTI ha sentito la necessità di richiamare alcuni elementi di carattere generale riguardanti il consenso alle cure e il relativo percorso decisionale riferiti all'attuale fase della pandemia da Sars-Cov-2. Il testo si inserisce in una fase che registra un rapido incremento dei ricoveri ospedalieri e nelle Terapie Intensive del nostro Paese, ma anche ai "casi di pazienti con quadri clinici severi correlati a Covid-19 che rifiutano il ricovero in Terapia Intensiva e/o di sottoporsi a trattamenti di supporto vitale giudicati utili e appropriati dai curanti". Nel testo pubblicato da SIAARTI si richiamano "alcuni elementi di carattere generale riguardanti il consenso alle cure e il relativo percorso decisionale", in preciso riferimento al Codice di Deontologia Medica che sottolinea che "nessun trattamento sanitario può essere imposto a chicchessia, anche se il trattamento diagnostico o terapeutico proposto sia per

Siaarti su pandemia e rifiuto dei trattamenti

Nessun trattamento può essere imposto e nessun paziente può essere abbandonato, ma attenzione al burnout professionale

lui/lei un trattamento 'salva vita'. Anche sotto il profilo etico, non è possibile ipotizzare condotte differenti". Scrive la Società scientifica: "Pur consapevoli delle circostanze (elevato carico di lavoro, tempi decisionali ridotti, forte pressione ambientale, ecc), la relazione con il paziente non può ridursi ad avere le caratteristiche di un atto di tipo meramente burocratico, cioè una semplice "presa d'atto" della volontà del paziente, quale che essa sia e quali che siano le sue motivazioni. La tensione per offrire chance di vita e di salute, sempre orientata a valutare con attenzione la proporzionalità delle cure, richiede a tutti noi lo sforzo di spiegare e motivare: 1) per tempo; 2) con la massima attenzione e rispetto; 3) in modo chiaro, veritiero e documentato e, se le

circostanze lo consentono; 4) con ragionevole insistenza e in modo ripetuto, l'indicazione e l'utilità dell'impiego di trattamenti di supporto vitale (ivi compresa, se clinicamente appropriata, la ventilazione invasiva)". Queste considerazioni apparentemente ovvie, sono per SIAARTI le tappe obbligate del processo decisionale e "sono parte integrante del percorso clinico del paziente. Come tali, tutte le fasi, le motivazioni e le decisioni relative al consenso a trattamenti diagnostico-terapeutici (compresi quelli di supporto vitale) o al loro rifiuto devono essere documentati di volta in volta nella cartella clinica". Laddove - sottolinea la Società scientifica - gli operatori sanitari si trovano ad avere a che fare con persone appartenenti al cosiddetto mondo "negazioni-

ista" o "no-vax", il personale sanitario di terapia intensiva non deve mai venir meno un atteggiamento rispettoso e "non giudicante", anche se questo rappresenta "oggettivamente un aspetto gravoso e doloroso per i medici e per gli infermieri". Conclude SIAARTI: "Per quanto le circostanze possano essere difficili e faticose, al rifiuto ripetuto e ostinato del paziente non deve far seguito il suo "abbandono". Deve piuttosto essergli sempre garantito un adeguato livello di cure e, qualora necessario, la loro rimodulazione in chiave palliativa. Commentando questo testo il presidente SIAARTI, prof. Antonino Giarratano, ha inoltre dichiarato: "Le tematiche correlate alla priorità tutela della salute e della autodefinizione del paziente nel prestare

il proprio consenso o come in questo caso nel rifiutarlo a trattamenti e interventi terapeutici spesso salvavita, devono porre all'attenzione di tutti, e la Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione Terapia Intensiva-SIAARTI in tal senso vuole sottolineare, il tema del Burnout professionale, cioè di quella "usura psicologica" che in questi ultimi mesi è cresciuta in modo esponenziale tra gli Anestesiisti Rianimatori che nelle Terapie Intensive italiane hanno affrontato la pandemia così carica di sofferenza e morte". Alla "usura professionale" - conclude Giarratano - che fa parte della professione, si è infatti aggiunta una "usura da negazione della correttezza del proprio ruolo e competenza messa in atto durante il periodo pandemico spesso con minacce anche di azioni legali, una criticità inattesa e gravissima che rischia di creare un pericoloso vulnus tra paziente e medico, rischiando di determinare l'allontanamento anche dei giovani da una professione che oggi e ancor più domani necessiterà invece di crescente impegno".



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La denuncia di Faisa Cisl, Segretario Generale Mauro Mongelli

Nel trasporto pubblico ancora aggressioni: "Necessarie più forze dell'ordine a bordo"

Treni, metro, bus e stazioni continuano ad essere purtroppo teatro di gravi atti di violenza. Per questo Faisa Cisl chiede al Ministro un segnale tangibile di attenzione soprattutto dopo le misure previste dal decreto anti Covid varato dal Governo il 23 dicembre 2021. "E' inaccettabile che il personale front line debba essere sottoposto continuamente ad angherie e violenze - dichiara il Segretario Generale della Faisa Cisl, Mauro Mongelli - ed e' sconcertante l'atteggiamento di indifferenza che si genera attorno a tali

episodi, tanto spiacevoli quanto incomprensibili. L'obbligo di indossare le mascherine Ffp2 su tutti i mezzi di trasporto, indicato nelle misure adottate dal Governo, se da una parte rappresenta una misura anti-contagio, dall'altra espone il personale operante a bordo e a terra, alle intemperanze violente di chi, noncurante delle norme, turba la sicurezza e la serenità di chi viaggia e di chi lavora, creando la percezione di profondo disagio ed un generale senso di insicurezza del servizio offerto. E' necessario pertanto - continua il

Segretario della Faisa-Cisl - incrementare prioritariamente la presenza delle forze dell'ordine a bordo dei mezzi, soprattutto durante l'espletamento dell'attività? di verifica titoli di viaggio e di possesso del green pass che, allo stato attuale, deve essere svolta in affiancamento alle stesse e, contestualmente, adottare opportune misure di prevenzione e protezione di operatori ed utenti. Il Ministro pertanto dia seguito al confronto con le parti sociali avviato 15 settembre", conclude il Segretario Mongelli.

La Segretaria Nazionale CUB Pubblico Impiego: "La decisione di Brunetta è inadeguata. Mancano FFP2, sanificazione e tracciamenti"

Contagi da Covid-19 nella PA, Turetta: "I lavoratori non siano carne da macello"

"Il Ministro Brunetta ha annunciato che per la Pa non ci sarà alcun ritorno al lavoro agile. E' una decisione di una gravità inaudita che stride con quanto avviene in altri paesi UE". A dichiararlo è Maria Teresa Turetta - Segretaria nazionale CUB Pubblico Impiego che aggiunge: "Distanziamento, DPI e tracciamento sono le uniche modalità di tutela dal contagio nei posti di lavoro; in più lo smart working emergenziale sarebbe a costo zero, anzi con risparmio dei costi in termini di buoni pasto e utenze". "La decisione di Brunetta - spiega - di non ripristinare il lavoro agile nella pubblica amministrazione è del tutto inadeguata visto il dilagare dei contagi nei servizi pubblici tra i vaccinati e



i non vaccinati, nonostante il Green Pass". "Mancano mascherine ffp2, sanificazioni, tracciamenti, inoltre con l'introduzione della certificazione verde si è abbassata la guardia scaricando la responsabilità e i costi della prevenzione sui

lavoratori, deresponsabilizzando i datori di lavoro su tracciamento e distanziamento nei locali ad alto rischio contagio". "CUB PI - conclude la Turetta - non accetta questo ulteriore attacco da parte del Ministro Brunetta che da sempre ha

dimostrato disprezzo nei confronti dei dipendenti pubblici: in assenza di interventi concreti da parte del Governo e l'immediata reintroduzione del lavoro agile organizzerà giornate di protesta pubbliche davanti ai posti di lavoro!".

Ministero della Salute: meno ingressi nelle terapie intensive e meno casi gravi

Continuiamo a non considerare, in questa rubrica quotidiana, i positivi asintomatici e con sintomi lievi soffermandoci solo sul numero dei pazienti ricoverati nelle ultime 24 ore in ospedale per covid. Dal bollettino del Ministero della Salute del 2 gennaio emerge che in Molise e Val d'Aosta ci sono stati zero ingressi in terapia intensiva. In Puglia, Umbria, Basilicata e nella Provincia Autonoma di Bolzano è stato registrato un solo nuovo paziente in "sala rianimazione". 2 invece in Calabria, Abruzzo e nella Provincia Autonoma di Trento. 3 in Liguria e Sardegna, 4 in Friuli e nelle Marche, 6 in Piemonte, 7 in Campania, 8 nel Lazio e 9 in Toscana e Sicilia. La regione che ha fatto registrare più casi gravi è il Veneto (16 nuovi ingressi in intensiva), seguita da Lombardia (15) ed Emilia Romagna (10). In totale, in Italia, gli ingressi del giorno in sala rianimazione sono stati 104 contro i 135 del primo gennaio. Per quanto riguarda a richiedere ventilazione in terapia intensiva, su tutto il territorio nazionale, la rete ospedaliera ha registrato 491 nuovi ingressi. Nel Lazio sono stati 19 i nuovi ricoveri per covid. Considerando il numero dei nosocomi presenti sul territorio regionale ciò vuol dire che molti ospedali non hanno effettuato, in data odierna, nessun nuovo ricovero per coronavirus. I vaccini funzionano, rispettiamo le regole.

Il primo lunedì lavorativo dopo Capodanno è ormai noto in tutto il mondo come il «Divorce Monday», il lunedì del divorzio, giorno che segna il momento in cui la maggior parte delle coppie scoppia, dando inizio ad un consapevole percorso che porta inevitabilmente a separarsi e divorziare. E vero è che proprio a gennaio si arriva a registrare il picco più elevato dell'anno. «Ma questo gennaio 2022 sarà anche il mese d'oro dell'infedeltà coniugale e molte coppie potranno trovare un aiuto per riuscire a salvare il loro rapporto. Per molti, infatti, la scappatella è solo una valvola di sfogo che sovente consente di salvare un matrimonio in crisi» spiega Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato. «Sul nostro portale - prosegue Alex Fantini - gli incontri occasionali offrono la massima sicurezza di non essere scoperti e di ridurre il coinvolgimento affettivo, contribuendo in molti casi a salvaguardare le relazioni preesistenti. Ma non tutte le coppie possono salvarsi». Ci si sposa, si forma una famiglia, si conquista la felicità. Poi però tutto cambia all'improvviso e senza neanche rendercene conto l'amore finisce. È uno schema che negli anni, secondo gli analisti di Incontri-ExtraConiugali.com, è sempre più ricorrente. Secondo i dati basati sugli iscritti al portale, attraverso il trattamento il 58% delle coppie riesce ad andare avanti. Ma non sempre è la cosa più giusta da fare. In Italia, secondo le statistiche, sono soprattutto le donne (48%) - ma a volte anche gli uomini (22%) - a lasciarsi influenzare dalle persone che hanno intorno e che sovente "mormorano",

3 gennaio 2022, è il "Divorce Monday"

"Riteniamo di avere contribuito anche noi a salvare moltissime famiglie aiutando i nostri utenti a 'combattere' per il loro matrimonio. Ma quando non vi è più alcun motivo di lottare è meglio combattere per la propria felicità" puntualizza Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com

giudicano o addirittura condannano. «Ma la fine di un matrimonio non è un fallimento» sostiene il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «Fallire - continua Fantini - è giocare ad essere la classica "famiglia felice" quando felici non si è. Fallire è manipolare o farsi manipolare dal partner e continuare a vivere una vita grigia. Fallire è credere che l'amore non esista. Fallire è fingere di amare o elemosinare l'amore da chi invece non ci ama più. Fallire è rimanere insieme per paura della solitudine o per timore del giudizio degli altri». Incontri-ExtraConiugali.com si rallegra e si complimenta con tutti quelli che sono ancora felici e innamorati dopo tanti anni: ad essi va il nostro più grande applauso. «E riteniamo di avere contribuito anche noi a salvare moltissime famiglie aiutando i nostri utenti a "combattere" per il loro matrimonio. Ma quando non vi è più alcun motivo di lottare è meglio combattere per la propria felicità» conclude il fondatore del portale. Insomma, secondo il sito più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, fallire è non lottare per essere felici. Da dove cominciare? A volte basta semplicemente registrarsi su Incontri-ExtraConiugali.com ed avviare una chat. Se la crisi di coppia non era sostanziale, si recupera

l'equilibrio e l'armonia. Se invece il rapporto era irrecuperabile, si trova la forza per iniziare una nuova relazione - passeggera o duratura - e perfino per troncare.

Il 12% delle separazioni avviene entro i primi 5 anni di convivenza

Il primo lunedì lavorativo dopo Capodanno è ormai noto in tutto il mondo come il «Divorce Monday», il lunedì del divorzio, giorno che segna il momento in cui la maggior parte delle coppie scoppia, dando inizio ad un consapevole percorso che porta inevitabilmente a separarsi e divorziare. «E vero è che proprio a gennaio si arriva a registrare il picco più elevato dell'anno» sottolinea gli analisti di Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato. Certo è che nel corso del tempo si è assistito ad un costante aumento delle separazioni e dei divorzi. Ma a che età ci si separa? Le donne si separano in media a 45 anni, gli uomini a 48 anni. Altro indicatore messo in evidenza da Incontri-ExtraConiugali.com in merito ai cambiamenti dell'istituto del matrimonio negli anni è quello relativo alla sua durata: fino a pochi decenni era un contratto senza scadenza, mentre oggi i matrimoni durano mediamente 17 anni. «Ma è anche

vero che il 12% delle separazioni avviene entro i primi 5 anni di convivenza» sottolinea Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «Questo gennaio 2022 sarà anche il mese d'oro dell'infedeltà coniugale e molte coppie potranno trovare un aiuto per riuscire a salvare il loro rapporto. Per molti, infatti, la scappatella è solo una valvola di sfogo che sovente consente di salvare un matrimonio in crisi» spiega Fantini. «Sul nostro portale - prosegue Alex Fantini - gli incontri occasionali offrono la massima sicurezza di non essere scoperti e di ridurre il coinvolgimento affettivo, contribuendo in molti casi a salvaguardare le relazioni preesistenti. Ma non tutte le coppie possono salvarsi». Ci si sposa, si forma una famiglia, si conquista la felicità. Poi però tutto cambia all'improvviso e senza neanche rendercene conto l'amore finisce. È uno schema che negli anni, secondo gli analisti di Incontri-ExtraConiugali.com, è sempre più ricorrente. Secondo i dati basati sugli iscritti al portale, attraverso il trattamento il 58% delle coppie riesce ad andare avanti. Ma non sempre è la cosa più giusta da fare. In Italia, secondo le statistiche, sono soprattutto le donne (48%) - ma a volte anche gli uomini (22%) - a lasciarsi influenzare dalle persone che hanno intorno e che sovente "mormorano",

giudicano o addirittura condannano. «Ma la fine di un matrimonio non è un fallimento» sostiene il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «Fallire - continua Fantini - è giocare ad essere la classica "famiglia felice" quando felici non si è. Fallire è manipolare o farsi manipolare dal partner e continuare a vivere una vita grigia. Fallire è credere che l'amore non esista. Fallire è fingere di amare o elemosinare l'amore da chi invece non ci ama più. Fallire è rimanere insieme per paura della solitudine o per timore del giudizio degli altri».

Incontri-ExtraConiugali.com si rallegra e si complimenta con tutti quelli che sono ancora felici e innamorati dopo tanti anni: ad essi va il nostro più grande applauso. «E riteniamo di avere contribuito anche noi a salvare moltissime famiglie aiutando i nostri utenti a "combattere" per il loro matrimonio. Ma quando non vi è più alcun motivo di lottare è meglio combattere per la propria felicità» conclude il fondatore del portale. Insomma, secondo il sito più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, fallire è non lottare per essere felici. Da dove cominciare? A volte basta semplicemente registrarsi su Incontri-ExtraConiugali.com ed avviare una chat. Se la crisi di coppia non era sostanziale, si recupera l'equilibrio e l'armonia. Se invece il rapporto era irrecuperabile, si trova la forza per iniziare una nuova relazione - passeggera o duratura - e perfino per troncare.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Carceri: protesta la Polizia Penitenziaria

Sappe e Dirpolpen preannunciano la manifestazione nazionale: "Il Ministero Giustizia e i vertici Dap non sono super partes e ignorano le nostre criticità"

Sono pronti alla mobilitazione gli Agenti, i Sovrintendenti, gli Ispettori, del Corpo di Polizia Penitenziaria che aderiscono al Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, al Coordinamento Funzionari e Dirigenti del SAPPE e all'Associazione Nazionale Dirigenti e Funzionari di Polizia Penitenziaria e preannunciano una manifestazione nazionale a Roma, a gennaio, sotto l'ufficio del Ministro della Giustizia Marta Cartabia, per denunciare la grave situazione delle carceri e le endemiche criticità del Corpo. Spiegano Donato Capece, segretario generale del SAPPE, e Daniela Caputo, Segretario Nazionale dell'Associazione Nazionale Dirigenti e Funzionari di Polizia Penitenziaria: "Saremo in piazza per denunciare tutto il nostro disappunto e sconcerto per l'assoluta mancanza di considerazione verso il Corpo di Polizia Penitenziaria da parte dei vertici del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria". Tre, in particolare, gli argomenti che SAPPE e DirPolPen contestano: il lavoro della "commissione Ruotolo", per l'innovazione del sistema penitenziario, la mancanza della figura di un Funzionario o Dirigente del Corpo alla ultima cerimonia Interforze, gli auguri formali della Ministra Guardasigilli ai soli direttori del carcere ignorando completamente gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria. "Sull'intero testo della Commissione", spiegano, "ci sarebbero da varie osservazioni da fare, ma due articoli in particolare sono assolutamente irricevibili: l'articolo 2, laddove da un lato si dice di limitare la forza nelle situazioni emergenza per poi ricondurla ai limiti già previsti dall'articolo 41 dell'Ordinamento penitenziario: si tratta di un tentativo, neanche troppo maldestro, di stravolgere la circolare dell'allora Capo della Polizia Gabrielli



proprio sulle procedure da adottarsi in caso di rivolte nelle carceri per creare nuovamente la figura onnipotente del direttore. Si creano appositamente norme indeterminate utili solo a denunciare chiunque userebbe la forza fisica! Addirittura, si vorrebbe tentare di modificare i compiti istituzionali del Corpo e ci chiedono di "mediare", cosa che per altro già è l'unico soggetto che può usare la forza e deve denunciare? Ancora una volta si vogliono confondere i ruoli: la mediazione penale, come quella civile, compete a soggetti terzi... la Polizia ha un suo mandato istituzionale specifico che non si concilia con quello della mediazione!". Ma a Capece e Caputo non è "andata giù" la mancata partecipazione di un Dirigente e/o funzionario del Corpo alla recente cerimonia Interforze: "C'erano i graduati di tutte le Forze di Polizia e dell'Ordine. Per la Polizia Penitenziaria, "in platea", una Agente atleta. Doppia umiliazione: da un lato per la carriera dei funzionari del Corpo, che all'interforze annovera diversi nostri dirigenti, dall'altro per l'atleta che ha lodevoli meriti sportivi, con un titolo mondiale, ma è stata umiliata a prestare mera rappresentanza in un consesso totalmente avulso dalle sue caratteristiche! Veramente vergognoso: purtroppo quel video è la plastica dimostrazione del ruolo della Polizia

Penitenziaria per il DAP: ruolo servente, collaterale, privo di testa... fintantoché una testa non torni utile come capro espiatorio di responsabilità di varia natura!". Il segretario generale del SAPPE e il segretario nazionale di DirPolPen, infine, non hanno capito le ragioni per le quali il personale di Polizia Penitenziaria sia stato escluso dalla formale lettera di auguri che la Ministra della Giustizia Marta Cartabia ha indirizzato solamente a magistrati, direttori di carceri e personale giudiziario: "Siamo forse "figli di un Dio minore" noi che viviamo quotidianamente e spesso in solitudine nelle carceri nella prima linea

delle Sezioni detentive, spesso vittime di aggressioni, umiliazioni, impropri, ferimenti, risse e colluttazioni da parte della frangia violenta dei detenuti?". "Ecco", proseguono Capece e Caputo, "i poliziotti penitenziari del SAPPE grideranno, sotto le finestre dell'ufficio del Guardasigilli, "basta!" a queste mortificazioni morali e professionali e sono pronti a fare sentire la loro voce a Roma davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Parlamento!". Per SAPPE e DirPolPen, "si deve arrivare ad avere un Comandante del Corpo di Polizia Penitenziaria in divisa, che provenga cioè dai ruoli del Corpo come le altre Forze di Polizia, e non più, come invece è da sempre, essere appannaggio di esponenti della magistratura. Una riorganizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria in questo senso può essere più funzionale al sistema della sicurezza del Paese, considerato proprio che il nostro Corpo di Polizia è espressione di una specializzazione nel panorama del Comparto Sicurezza e del sistema giustizia del Paese".

Piano freddo, Rollo: "Al via l'assistenza ai senza fissa dimora"

Ieri mattina ha inaugurato il centro al Camping Seven Hills, La Giustiniana

"Al via, nel XV Municipio, il piano freddo per i senza fissa dimora, che già da domenica sono ospitati nel nostro territorio in spazi dedicati. Un traguardo raggiunto grazie all'intenso lavoro portato avanti dai nostri uffici che, non appena insediati - e supportati da una rete attiva di associazioni del terzo settore capaci di seguire, accudire e monitorare i più deboli - si sono adoperati per avviare il piano freddo attraverso i fondi del Dipartimento Politiche sociali, sussidiarietà e salute. A partire da domenica, presso le strutture poste all'interno del Camping Seven Hills a La Giustiniana, ospitiamo venti persone, tra donne e uomini di diverse nazionalità, che da sempre hanno trovato rifugio su di un marciapiede, sotto qualche portico o ponte dei nostri quartieri. Ieri mattina, con l'arrivo di altri ospiti, insieme all'Assessora capitolina alle Politiche Sociali e al Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati, daremo il via ufficiale al centro. Aperto tutto il giorno con l'erogazione di colazione e cena in uno spazio appositamente allestito e dedicato, il servizio di assistenza ai senza fissa dimora offrirà, a chi lo vorrà, attraverso piccole attività previste dal camping, anche la possibilità di reinserimento sociale. Gli ospiti, che accederanno al centro solo dopo l'esecuzione di un tampone rapido, sarà gestito dai Volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato Municipio 15 di Roma che, sin dai primi passi di questo nuovo percorso, si sono coordinati con tutte le altre associazioni di volontariato, come la Comunità di Sant'Egidio, la Fondazione Arca, l' Arci No problem con il progetto Akkittate Pianeta Sonoro e le varie Caritas del XV Municipio, e che ringraziamo per il prezioso contributo. Grazie anche alla disponibilità del Camping Seven Hills e all'importante collaborazione delle associazioni territoriali che hanno partecipato all'acquisto di alcuni beni per l'allestimento - quali Amici del Parco Volusia e Hermes 2000 - del generoso contributo di Magazzini Maury's per la donazione di prodotti di igiene personale e dell'aiuto di derrate alimentari da parte del negozio NaturaSi e della Cooperativa Agricola Coraggio. Solo il grande sforzo e il serio lavoro di Istituzioni, associazioni di volontariato e singoli cittadini che si sono dati da fare per offrire il loro contributo, ha permesso di raggiungere un grande risultato, degno di una comunità unita e con lo sguardo sempre rivolto alle persone più svantaggiate, perché nessuno resti indietro." Così in una nota l'Assessora alle Politiche Sociali del Municipio XV, Agnese Rollo.

Circa 800 controlli nella prima "Domenica ecologica": 54 violazioni

Prima "Domenica ecologica", Circa 800 controlli da parte della Polizia Locale e 54 violazioni riscontrate. Questo il bilancio in occasione della prima "Domenica ecologica", stilato dalla Polizia Locale di Roma Capitale ha svolto i controlli previsti per il rispetto dell'Ordinanza del Sindaco n. 242/2021, con un servizio di vigilanza, per entrambe le fasce orarie, nel perimetro individuato all'interno della Z.T.L. "Fascia Verde".



La denuncia di Nursing Up “Escalation di aggressioni ai medici dell'emergenza”

“In pochi giorni, tra Natale e Capodanno, si è registrata una nuova vergognosa escalation di violenza ai danni dei nostri infermieri, impegnati da alcune settimane in una nuova delicata battaglia per fronteggiare una variante del Covid, Omicron, che corre veloce come non mai e che sta nuovamente cambiando radicalmente le nostre esistenze, la nostra quotidianità”, l'allarme arriva da Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, che denuncia in particolare gravi aggressioni avvenute negli “affollati ospedali della Capitale: il San Giovanni Addolorata e il Policlinico di Tor Vergata si sono trasformati in veri e propri ring nei giorni di festa, presi d'assalto da malati e pazienti decisamente ‘fuori controllo’”. E tra Natale e Capodanno si sono registrate almeno altre quattro aggressioni a danni di operatori sanitari della Capitale. Così si contano, un'infermiera del San Giovanni – riferisce il rappresentante sindacale – a cui un paziente ha addirittura strappato una falange a morsi, e poi un operatore sanitario che a Tor Vergata è stato ripetutamente colpito con pugni al torace fino a cadere a terra e fratturarsi un arto, riportando due settimane di prognosi: questi sono i fatti che ci riferiscono i nostri referenti locali, veri e propri episodi ai confini della realtà”. Per De Palma “appare indiscutibile che il vertiginoso aumento dei ricoveri, in pieno della quarta ondata, rischia concretamente di generare una nuova paralisi in un sistema sanitario già bar-



collante”. Con l'aggravante dei contagi che aumentano anche tra gli operatori: “A fronte della cronica carenza di personale che può arrivare a toccare in piena emergenza anche le 110mila unità, con i nosocomi alle prese con l'inarrestabile crescita delle infezioni degli operatori sanitari (se ne contano ben 2490 in più nelle ultime 48 ore, questo equivale a ben 2041 infermieri contagiati nei primi due giorni del nuovo anno), si verificano situazioni di vero e proprio caos, in particolare nei pronto soccorsi, generate da stress, paura e il più delle volte dalla totale inadeguatezza delle strutture ospedaliere”.

Sociale: la Regione proroga i termini dei pacchetti vacanza per persone con disabilità

Le cittadine e i cittadini del Lazio hanno ancora tempo per partecipare ai soggiorni educativi e riabilitativi destinati a persone con disabilità. La Regione ha infatti deciso di prorogare i termini di presentazione delle istanze del relativo avviso fino a marzo 2022 a causa del perdurare della situazione emergenziale, legata alla diffusione del Covid-19. I destinatari della misura sono persone disabili maggiormente, residenti nel territorio della Regione Lazio, che parteciperanno ai pacchetti vacanza organizzati dal Terzo Settore; a presentare la domanda possono essere ETS come Imprese sociali, Cooperative sociali, Fondazioni, Associazioni riconosciute e non, Organizzazioni di volontariato, Onlus, facendo attenzione ad essere in possesso dei requisiti specificati nell'avviso, per il quale la Regione stanza nel complesso cinque milioni di euro. Si ricorda che l'intervento prevede l'erogazione di un apposito contributo agli Enti del Terzo Settore concesso sotto forma di somma forfettaria a fronte dell'effettiva realizzazione delle attività. La presentazione delle domande, la cui scadenza originaria era prevista per il giorno 31 dicembre 2021, potrà essere effettuata entro le ore 23:59 del giorno 31 marzo 2022, esclusivamente per via telematica tramite la Piattaforma efamily disponibile al seguente indirizzo <https://www.efamilysg.it/pacchetti-vacanza/piattaforma-efamily.html>. Coloro che hanno



già presentato la richiesta, o che lo faranno entro i nuovi termini, potranno realizzare i soggiorni entro il 30 giugno 2022. “Visto l'interesse che ha suscitato questa misura, abbiamo deciso di prorogare i termini di scadenza, dando tre mesi in più per la presentazione delle domande in modo da consentire sempre a più persone di partecipare ai soggiorni vacanza. – spiega l'assessore Troncarelli -. In questo modo vogliamo ribadire la nostra vicinanza ai cittadini, e anche venire incontro alle esigenze degli Enti del Terzo settore che fanno moltissimo facendosi carico di tutta l'organizzazione”. “Le persone con disabilità e i loro famigliari sono stati tra i più penalizzati dall'emergenza socio-sanitaria e con questo intervento vogliamo aiutarli a recuperare dei momenti di socialità che siano comunque contraddistinti da attività abilitative, riabilitative e inclusive – conclude l'assessore -. Il contributo consente il pagamento delle spese relative sia agli utenti sia agli operatori che li accompagnano, vuole essere una misura di sollievo a chi offre assistenza e un intervento volto alla promozione dell'autonomia e dell'aggregazione per i più vulnerabili”. Sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto: numero verde gratuito 800.279.948 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12:30 e dalle 14 alle 17:30); l'indirizzo e-mail info@efamilysg.it

Sanità: accordo tra Ater Roma e Ares 118 per l'apertura di due nuovi presidi sanitari

Ater Roma in soccorso dell'Ares 118. Su proposta dell'assessore Massimiliano Valeriani, in collaborazione con l'assessore alla Sanità, la Giunta regionale ha approvato questa mattina l'accordo fra Ater e Ares 118 per la disponibilità di due locali non residenziali. In particolare, l'azienda regionale per l'emergenza sanitaria potrà disporre di due immobili a canone calmierato in via Val Melaina nel Municipio III e in via Monte Silvano nel Municipio IV, dove svolgere le proprie attività. La richiesta dell'Ares 118 segue le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede il rafforzamento dell'assistenza sanitaria e della rete territoriale, insieme alla rigenerazione di aree urbane degradate, alla rivitalizzazione del tessuto economico, con attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona, e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in aree efficienti, sostenibili e produttive. “La collaborazione fra Ater Roma e Ares 118 rappresenta una preziosa opportunità e assume una notevole rilevanza sociale e sanitaria: recuperare locali in disuso e portare nuovi presidi di assistenza nelle periferie della città



vuol dire anche favorire il processo di riqualificazione urbana e la riduzione del divario dei

servizi alla persona nei diversi territori”, dichiara Massimiliano Valeriani, assessore regionale all'Urbanistica e alle Politiche abitative. “Con questa intesa sarà possibile ampliare ulteriormente la rete dell'Ares 118 per rendere ancora più capillare la sua presenza nella città di Roma, soprattutto in quei municipi periferici dove è importante garantire presidi e servizi sanitari di qualità ed efficienza”, aggiunge Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità.

Mattia (Pd): “Allarmanti i dati sulle morti sul lavoro 2021, urgente piano straordinario sulla prevenzione”

“Sono allarmanti i dati emersi dalla mappatura dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega engineering di Mestre sulle morti bianche, 1.115 morti da gennaio a novembre 2021 e un indice di mortalità medio (rapporto degli infortuni mortali rispetto alla popolazione lavorativa) di 38,5 morti per ogni milione di lavoratori, nel Lazio l'indice arriva a 77. C'è bisogno urgente



strage delle morti bianche - conclude - non si ferma e anche la pandemia ci ha confermato che i dati assoluti diminuiscono solo al diminuire delle persone attive. Abbiamo chiuso l'anno con la tragica morte di un operaio di soli 52 anni a Roma, ma il bilancio del 2021 conferma che quella degli incidenti e delle morti sul lavoro è una strage silenziosa che dobbiamo fermare” Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio quella di Roma è la provincia che totalizza a livello nazionale il maggior numero assoluto di incidenti mortali - 50 su 1.796.867 occupati - ma con un indice di mortalità di 27,8 si attesta in vista del periodo di investimenti e cantieri legati ai fondi del PNRR: sicurezza, vigilanza, incentivi e sostegno alle imprese” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro in Consiglio Regionale del Lazio. “Anche per questo - continua - già dalla prossima settimana inizieremo in IX Commissione lavoro, il ciclo di audizioni sulle due proposte di legge attualmente incardinate, una più generale in materia di salute e benessere sul lavoro e l'altra con un focus specifico sulla qualità degli appalti” “La

di un tavolo tecnico tra Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma, le Asl e Prefettura per mettere in campo, anche previo apposito protocollo, azioni coordinate e integrate sul tema. Serve agire subito, soprattutto in vista del periodo di investimenti e cantieri legati ai fondi del PNRR: sicurezza, vigilanza, incentivi e sostegno alle imprese” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro in Consiglio Regionale del Lazio. “Anche per questo - continua - già dalla prossima settimana inizieremo in IX Commissione lavoro, il ciclo di audizioni sulle due proposte di legge attualmente incardinate, una più generale in materia di salute e benessere sul lavoro e l'altra con un focus specifico sulla qualità degli appalti” “La

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Roma Capitale, nuove delibere su occupazioni di suolo pubblico, manutenzione scuole e mobilità

La Giunta Capitolina ha approvato le delibere all'ordine del giorno, tra le quali quella relativa alla proroga della normativa transitoria Covid per la validità delle occupazioni di suolo pubblico; il progetto di fattibilità relativo all'accordo quadro triennale per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici; una delibera sulla manutenzione e l'efficientamento energetico di immobili Erp e scuole; e un provvedimento che consentirà di alimentare un sistema di premialità per gli utenti nell'approccio MaaS - Mobility as a Service. La Giunta ha votato la delibera, che sarà sottoposta all'Assemblea Capitolina, che proroga la data di scadenza prevista per la disciplina transitoria ed eccezionale in materia di occupazione di suolo pubblico funzionale agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. In questo modo l'Amministrazione si adegua alla normativa nazionale, che ha prorogato lo stato di emergenza Covid-19 fino al 31 marzo 2022. Il limite per le concessioni di suolo pubblico con esenzione del canone era fissato al 31 dicembre 2021 e viene così prorogato al 31 marzo 2022.

Edifici scolastici, approvato progetto di fattibilità su accordo quadro triennale per interventi straordinari
La Giunta Capitolina ha approvato il progetto di fattibilità relativo all'accordo quadro



triennale per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di proprietà di Roma Capitale. Si tratta di un progetto di investimenti che consentirà lo svolgimento di lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni generali di conservazione delle strutture scolastiche per assicurare funzionalità e continuità delle attività educative. Prevede un importo di 5.100.000 euro che sarà inserito nel Piano di Investimenti 2022-2024. Tra le tipologie di interventi previsti: rifacimenti e riparazioni su facciate, pavimentazioni, intonaci, infissi, impianti idrico-igienico-sanitari, coperture, spazi esterni. La Giunta Capitolina ha approvato una delibera per accedere all'Avviso di gara della Regione Lazio che riguarda il finanziamento di opere pubbliche legate al Pnrr. Nello specifico si tratta di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli immobili Erp (Edilizia residenziale pubblica) di Via Satta - Via Smith, Piazza Balsamo Crivelli, Via Pisino, Via delle Alzavole - Via dell'Ugnolo, Via Vincon - Via Forni - Via dei Sommergibili,

per un valore totale degli interventi di oltre 76 milioni di euro. Rientra nella stessa delibera anche l'approvazione di interventi, per importo complessivo di 2 milioni di euro, di manutenzione ordinaria e straordinaria con studi di fattibilità già approvati che riguardano: manutenzione straordinaria e lavori di efficientamento energetico dell'Asilo Albero d'Oro in Piazza Borgoncini Duca; manutenzione straordinaria negli immobili di via della Greca - Via dei Cerchi e vie Petroselli; impermeabilizzazione e installazione di impianto fotovoltaico della Scuola Mazzacurati. In particolare, per quanto riguarda la Scuola Mazzacurati, la delibera conferma gli impegni sul suo completamente assunti durante un sopralluogo a Corviale a novembre dal Sindaco Roberto Gualtieri e dall'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini.

“RomaSposa Weekend”, nel 2022 nuovo appuntamento con il wedding

Il 12 e 13 febbraio, presso il Palazzo dei Congressi, torna il Salone Internazionale della Sposa

Quanti hanno ricevuto la faticosa proposta sotto al vischio? Per tutte le coppie che si diranno sì nei prossimi mesi c'è un appuntamento già a inizio del nuovo anno per scoprire tutte le tendenze per le nozze: il 12 e 13 febbraio torna a Palazzo dei Congressi il Salone Internazionale della Sposa con RomaSposa Weekend 2022, due giorni in cui è possibile intraprendere un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri, con novità e trend di tutte le categorie merceologiche. La manifestazione dedicata ai futuri sposi è un nuovo appuntamento con RomaSposa che, da oltre 30 anni, è il luogo ideale per ricevere consigli che soddisfano le richieste più diverse, dal galateo al look di futuri sposi e invitati: tra location, soluzioni di intrattenimento, addobbi, bomboniere, abiti, acconciatura, make-up, foto e viaggi di nozze, sono tantissime le proposte per un matrimonio su misura. L'evento è anche un'opportunità di internazionalizzazione per tutte le attività economiche presenti in fiera: RomaSposa è infatti una vetrina di rilevanza nazionale e internazionale che da sempre cattura l'attenzione di pubblico e operatori. “La ripartenza di questo Salone rappresenta la ripartenza di un intero settore della nostra economia che noi vogliamo sostenere dopo un



anno difficilissimo - ha dichiarato l'Assessore allo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato della Regione Lazio Paolo Orneli, in occasione dell'ultima edizione di RomaSposa a novembre 2021, la prima dopo l'arresto della pandemia, che ha raccolto l'attenzione degli oltre 20mila visitatori che, in sicurezza, hanno potuto scoprire tendenze e novità del settore wedding, proposte dai 300 espositori e oltre 2000 brand presenti in fiera. Si tratta di una manifestazione storica che coinvolge in modo trasversale tanti comparti diversi: la moda, la ristorazione, i servizi, l'artigianato, le location turistiche. Un settore importantissimo per l'economia di Roma e del Lazio che noi vogliamo supportare per provare a costruire insieme una nuova stagione di ripresa e rilancio economico per il nostro territorio”.

Roma regina delle vendite dei biglietti della Lotteria Italia

Roma si conferma la provincia leader nella vendita della Lotteria Italia: a poco meno di dieci giorni dall'estrazione del 6 gennaio, la Capitale, riporta agipronews, si piazza già in cima alla classifica delle province con 600mila tagliandi venduti. In pratica, finora, un biglietto su 10 dei 6,2 milioni di tagliandi già staccati in questa edizione è stato acquistato tra Roma e

provincia. Come emerge dai dati dell'Agenzia Dogane e Monopoli elaborati da Agipronews, sul podio si piazzano Milano con 381mila biglietti (oltre il 6% del totale delle vendite in tutta Italia) e Napoli con 319mila tagliandi. Quarto posto per Torino con 250mila biglietti, seguita da Bologna - che si ferma a quota 169mila - e da Firenze, con 125mila

biglietti. Buon risultato anche a Palermo, che supera i 100mila biglietti, poi Brescia e Salerno con oltre 93mila tagliandi a testa. Numeri in netta crescita per la Lotteria più antica del nostro Paese, sostenuta da Adm con l'azione del direttore generale Marcello Minenna, e del direttore Giochi numerici e Lotterie, Stefano Saracchi.

Fino al 10 gennaio a Roma nello “Spazio Indipendente Lettera_E”

“Histoire d'E Part 2 Between language and object”

Le donne solo negli ultimi decenni hanno avuto la possibilità di accedere a “professioni” e “mestieri” ritenuti di esclusivo appannaggio maschile e il loro apporto intellettuale, in particolare nelle arti (pittura, scultura, poesia, letteratura, musica), è stato pressoché ignorato pur essendo state presenti ed agenti alla “pari” dei “colleghi” dell'altro sesso come dimostrano, ad esempio, nell'ambito delle arti figurative, la mostra allestita a Trento “Fede Galizia. Mirabile pittrice” e quella allestita a Roma “Una rivoluzione silenziosa. Plautilla Bricci pittrice e architettrice”.

Nello “Spazio Indipendente Lettera_E” di Roma, in via Muzio Attendolo 14, è in scena fino al prossimo 10 gennaio la mostra “HISTOIRE D'E Part 2 Between language and object” che, attraverso le opere di 13 artiste: Mirella Bentivoglio, alla quale la mostra rende omaggio, Francesca Cataldi, Nedda Guidi, Elisabetta Gut, Maria Lai, Rosanna Lancia, Gisella Meo, Patrizia Molinari, Renata Prunas, Anna Maria Sacconi, Alba Savoi, Maria Jole Serrelli e



Franca Sonnino, racconta “come negli anni '70, le artiste donne abbiano iniziato a scrivere la loro storia indipendente; di come il totale disinteresse da parte del mercato permise loro di sperimentare in piena libertà”. In Italia fu Mirella Bentivoglio, tra le figure più rappresentative delle ricerche verbosuali elaborate nel Novecento, ad accendere i riflettori su questa discriminazione generalizzata raccogliendo, nella rassegna “Materializzazione del linguaggio” curata per la Biennale di Venezia del 1978, oltre 80 artiste provenienti da tutto il mondo che lavoravano tra linguaggio e immagine. Spiega Bentivoglio nel catalogo: “Smaterializzata in passato nella sublimità astratta della sua pubblica immagine, parallela alla sua pubblica assenza; privatamente confinata nel contatto quotidiano e esclusivo con le materie, la donna oggi pone tutta se stessa in un mondo derealizzato nei meccanismi ripetitivi. Le nuove forme di poesia sono la riappropriazione di ciò che lei, insieme con l'uomo, ha elaborato dalle sedi primarie dell'esistenza, il linguaggio”.

E Francesca Cataldi testimonia: “La profonda ingiustizia che subivamo all'epoca si rivelò in realtà una grande opportunità e, da una prospettiva storica, fu la nostra fortuna”. “Histoire d'E”, titolo preso in prestito, dai curatori Paolo Cortese e Francesco Romano Petillo, ad una mostra londinese del 1988 di Mirella Bentivoglio, è un progetto articolato in due mostre: la prima, “Between language and image”, presenta lavori di Poesia Concreta, di Poesia Visiva e documenta le sperimentazioni di visualizzazione del suono; la seconda, “Between language and object”, attualmente in scena contemporaneamente, oltre che nello “Spazio Indipendente Lettera_E”, nella galleria “Gamma Epsilon” di Atene, pone l'accento sulla ricerca e la sperimentazione tridimensionale, scultorea, raggiunta da queste donne attraverso un processo catartico di sdoganamento della dimensione domestica che, ha scritto Mirella Bentivoglio, “fu per molti secoli il loro regno e la loro prigione”.

Jacopo Esposito

Romanisti e laziali uniti contro l'idea di intitolare l'Olimpico a "Pablito"

"È lo stadio del Coni e delle Olimpiadi di Roma. Avrebbe più senso intitolarlo a uno sportivo non legato al calcio"

Mi permetto per questo trapasso dal 2021 al 2022 di condividere un pensiero e una preoccupazione che a molti sembreranno frivoli, ma che in realtà frivoli non sono. La vicenda del cambiamento in corso del nome dello stadio di Roma mostra una sciattezza mostruosa da parte della politica. E lo dico subito: so bene che vi sono offese molto più grandi e numerose fatte alla città di Roma in questi anni, ma questo episodio ha a mio avviso un valore simbolico che le segnala e ce le ricorda tutte. La Camera dei deputati, con 387 voti a favore, due astenuti e 5 contrari, ha approvato con insolita fretta un ordine del giorno con il quale impegna il governo a valutare la possibilità di intestare l'impianto al capocannoniere azzurro artefice del trionfo mondiale. L'idea di intitolare a "Pablito", scomparso il 9 dicembre 2020, lo stadio Olimpico non trova i favori della tifoseria romana: romanisti e laziali sono insolitamente uniti contro la proposta rivendicando un Olimpico da dedicare semmai ai loro beniamini. Paolo Rossi resta certamente un mito del popolo tricolore; allo stesso tempo, tuttavia, bisogna ripassare un po' la storia. Lo Stadio di Roma fu ideato nel 1927 ed era originariamente noto come Stadio dei Cipressi; abbandonato durante la guerra e utilizzato come autoparco dalle truppe alleate, nel 1949 ne fu deciso dal CONI, suo proprietario, il completamento a cura di Annibale Vitellozzi, che lo ultimò nel 1953; all'epoca noto come stadio dei Centomila per via della capienza che si aggirava intorno ai 100.000 posti, fu ribattezzato stadio



Olimpico dopo l'assegnazione a Roma dei Giochi Olimpici del 1960, gloria di tutti gli sportivi italiani. Tale è e tale deve restare. È lo stadio del Coni e delle Olimpiadi di Roma. Avrebbe più senso intitolarlo a uno sportivo non legato al calcio. Per esempio Pietro Mennea. Oppure trovare una figura che unisca laziali e romanisti, come Fulvio Bernardini. Oppure avere un nome doppio come lo stadio di Milano: Agostino Di Bartolomei/Re Ceconi. Come dice Venditti, "se ci fosse più amore, / se ci fosse attenzione

/ per il campione...", proprio per quel campione, Di Bartolomei, che non partecipò ai mondiali del 1982, peraltro, il che suona un po' triste. E io aggiungo: se ci fosse più attenzione per la gente. Sì, la gente. Questa parola che viene subito tacciata di populismo e quant'altro. E lo dico da persona di sinistra quale sono sempre rimasto. Nel momento in cui i romanisti attendono da anni uno stadio di proprietà e i vari sindacati hanno continuamente deluso su questo punto, la politica cosa fa? Promette ancora aiuto, ma nello stesso

tempo chiama l'AS Roma in tribunale per i danni che il Comune (331 milioni di euro!) avrebbe ricevuto dall'ex presidente Pallotta e decide con una velocità sorprendente di cambiare il nome dello stadio Olimpico. Vi sembrano stupideggini? Forse lo sono, ma il loro valore simbolico le fa diventare una cosa molto seria. Non solo i tifosi delle due squadre di calcio, ma la città di Roma tutta vive in realtà da anni un catastrofico corto circuito causato dalla sua strana doppia identità di, da una parte, capitale sia

d'Italia che del cattolicesimo universale, e, dall'altra, di territorio e di realtà locale abbandonati a sé stessi, ossia in un certo senso un non-luogo, che è di tutti e, quindi, di nessuno. Anche per i cattolici esiste questo problema. La consapevolezza di Milano come realtà diocesana è tutta un'altra cosa, e questo anche perché il Papa di Roma è il Papa di fronte al mondo, prima di essere il Vescovo di Roma. E così per il Comune di Roma. Il Comune di Napoli dedica il proprio stadio a Maradona, e nessuno può giustamente obiettare. Lo



Stato italiano cambia il nome dello stadio di Roma, e nessun romano può (giustamente? No...) obiettare. Peraltro, con tutto l'amore per "Pablito", il mondiale lo giocammo e lo vincemmo in Spagna, non a Roma. Io l'Olimpico se necessario lo dedicherei a Schillaci, che lì sì, all'Olimpico, ci fece sognare, e i sogni hanno un valore anche se non si vince: sarebbe un bellissimo messaggio. Ma Schillaci grazie a Dio è vivo e gli auguriamo ancora tanta vita e tanta salute, per cui i monumenti si erigono solo ai defunti. E poi un giorno che ci lascerà Bruno Conti (scusa Brunetto, si fa per dire), che fu nominato come il miglior giocatore dei mondiali del 1982, che faremo...niente? mah. Chi ha conosciuto Rossi di persona dice che era una persona fantastica, e io non ne dubito. Io per esempio ho, sebbene dalla distanza, un sentimento analogo per Roberto Baggio, che dopo Pelè e Maradona rimane il più forte del XX secolo. Ma qui ci sono molte altre questioni in gioco. Sarebbe un'offesa dedicare a Rossi "solo" lo stadio di Vicenza, sua vera patria calcistica? Scherziamo?! Vicenza, dove peraltro si trova il primo teatro stabile d'Europa, capolavoro del Palladio, quel Palladio i cui geniali emuli, Rossi, Quarenghi, Trezzini, Rastrelli, Rusca, Rinaldi, dopo più di un secolo costruirono la meravigliosa San Pietroburgo?! Io al posto dei vicentini mi offenderei parecchio. L'Italia è il paese che più di ogni altro al mondo vive delle sue realtà locali, dei suoi dialetti, ma giustamente i politici hanno altro a cui pensare e se lo dimenticano. E prendono una decisione così delicata non valutando minimamente l'opinione dei romani, e con tempismi eccezionali, come se non ci fossero ora anche tanti altri problemi ben più seri a cui pensare. E se dici che questo è un altro piccolo grande episodio che dimostra quanto la politica e certa parte del mondo intellettuale siano distanti dai sentimenti comuni, vieni magari accusato di populismo o simili. Il parlamentare di turno magari si vergogna pure della sua fede calcistica, e preferisce non riflettere su tutte queste cose. Onorevoli e ministri, fermatevi, siete ancora in tempo.

Stefano Maria Capilupi

Disabili visivi, si muove la Regione Lazio

Intesa con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e il Sant'Alessio-Margherita di Savoia

La Regione Lazio nel corso della seduta di Giunta ha approvato la delibera con lo schema di Protocollo di intesa tra l'Ente regionale, l'Asp Sant'Alessio-Margherita di Savoia e l'Unione italiana ciechi e ipovedenti per la definizione delle azioni che consentano di migliorare le procedure di accesso e accoglienza ai percorsi di cura delle persone disabili visive ed ipovedenti presso le strutture ospedaliere e più in generale presso i servizi sanitari. Il Protocollo prevede nel concreto alcune linee guida per istituire per-



corsi di accesso al Pronto soccorso e ai reparti delle strutture ospedaliere e la formazione del personale medico, sanitario e socio-sanitario per una adeguata conoscenza nell'am-

bito della disabilità visiva. "Un protocollo operativo che ci consente di migliorare l'accoglienza e l'accesso nelle strutture del Sistema sanitario alle persone con disabilità visiva o

ipovedenti. Nasce dalla esperienza maturata con il Covid e dalla collaborazione per assicurare l'accesso alle vaccinazioni. Eliminare le barriere architettoniche è una questione di civiltà, occorre un cambiamento culturale nel segno dell'inclusione e delle pari opportunità" ha commentato l'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato. Ai fini della verifica dell'accordo sottoscritto viene istituito un Comitato tecnico (cadenza semestrale) per monitorare l'attuazione del protocollo e delle azioni programmate.

Il 29 dicembre scorso la Giunta Pascucci ha abrogato un regolamento che puzzava di medioevo

Abolita la divisione tra comunali 'storici e forestieri'

A dispetto delle resistenze, l'Amministrazione ha tirato diritto per la sua strada rimettendo i dipendenti pubblici sullo stesso piano. Il plauso della Uil fpl

di Alberto Sava

Il 2022 è partito con il piede giusto piazza Risorgimento. Tra Natale e Capodanno, a ridosso della scadenza dei termini che avrebbero allungato di un altro anno il regolamento che creava sperequazione tra impiegati del Comune, la Giunta Pascucci è intervenuta per rimettere le cose al posto giusto. Nonostante le fortissime resistenze, è stata archiviata una normativa che puzzava di medioevo. Un regolamento iniquo che andava rimosso ed il vice segretario, dottor Antonio Lavorato, preso atto del dibattito prima, e del confronto poi, tra le sigle sindacali di categoria, il Comune e l'esecutivo politico, ha provveduto, in punta di diritto, a recuperare ed azzerare il gap esistente. Su proposta del dirigente della 2^a area Servizi alle persone è stata redatta la seguente proposta avente ad oggetto: "Approvazione modifiche 'Regolamento delle procedure e dei criteri per le progressioni economiche orizzontali' approvato con DGC n. 153/2020" che viene sottoposta all'esame e all'approvazione della Giunta. L'esecutivo Pascucci, schierato al gran completo ad indicare la massima condi-



visione della delibera n. 174 del 29 dicembre 2021, l'ha fatta sua e votata all'unanimità. Una scelta politica voluta dal Sindaco, assessore al Personale ad interim, che ha rimosso una stortura. Da questo osservatorio non abbiamo mai fatto sconti ad Alessio Pascucci, ma quando c'è da riconoscere un merito, eccoci pronti a scrivere che è stata fatta giustizia. Come molti di voi ricorderanno è stata la Uil fpl a battersi per la questione del regolamento sperequativo tra i dipendenti 'storici' e 'forestieri' arrivati a Cerveteri in mobilità. Di seguito l'intervento di Rita Longobardi Uil fpl Roma e Lazio: "Apprendo con molto piacere che l'amministrazione comunale di Cerveteri ha approfondito la questione sollevata

dalla Uil fpl e ha proceduto a modificare il regolamento di disciplina delle progressioni economiche orizzontali per il riconoscimento della crescita professionale dei dipendenti comunali, a tutela degli stessi e dei superiori principi di imparzialità, buon andamento e non discriminazione che informano e uniformano ogni amministrazione pubblica. Desidero ringraziare tutte le persone che hanno creduto e sostenuto, insieme alla Uil, la difesa di questi fondamentali principi costituzionali con la profonda convinzione che la difesa dei diritti si realizza anche e soprattutto attraverso la difesa dei diritti degli altri" conclude Rita Longobardi. Si è chiusa una pagina per l'equità tra i dipendenti, battaglia sindacale condivisa fino in fondo da 'la Voce'. Ed ora alcune brevi considerazioni sulla delibera n. 174 approvata il 29 dicembre scorso, immediatamente esecutiva. È stato abrogato un regolamento scritto già con la consapevolezza che avrebbe creato delle 'criticità', a tal punto da prevedere correzioni successive. Il vero vulnus, l'assurdità, è stato introdurre una norma sperequativa tra dipendenti, individuando un periodo minimo di permanenza di ventiquattro mesi, per aver diritto alle

progressioni economiche orizzontali, ignorando bellamente la carriera progressiva che non può subire battute d'arresto arbitrarie, solo perché si è finiti in un ente piuttosto che in un altro. Incidentalmente, si è capito finalmente cosa si intendesse esattamente per dipendente 'storico' del comune di Cerveteri: se arrivavi da altra amministrazione, fosse pure la più qualificante del mondo, dovevi stare fermo ai box per due anni, e senza fiatare. E tutto questo, contro ogni elementare regola sindacale, in barba al giuslavorismo italiano ed internazionale. Si trattava di una stortura talmente evidente, che in camera caritatis non c'è stato nessuno degli attori con potere decisionale che si sia sognato una difesa, neanche d'ufficio, del regolamento gettato alle ortiche. Le posizioni ufficiali, poi, avvicinandosi le elezioni ed avendo la rimozione del regolamento creato forse qualche malumore, sono state più votate al silenzio. Tuttavia, come raramente è accaduto a Cerveteri, e come dovrebbe essere sempre, a fronte di inutili parole, hanno parlato gli atti vincolanti, e l'assurdo 'pit stop' afflittivo di due anni per i 'colpevoli' di provenire da altri enti, è stato rimosso. Sic transit gloria mundi!

in Breve



Sorpreso con 55kg di botti illegali: denunciato 63enne
Un 63enne di Cerveteri è stato denunciato per detenzione e vendita illegale di materiale pirotecnico sprovvisto di autorizzazione: i militari del Nucleo Operativo Roma Trionfale lo hanno sorpreso mentre vendeva, nel suo appartamento, materiale pirotecnico di fabbricazione artigianale. Il blitz ha portato al sequestro di bombe-carta, razzi e fontane di fuoco, del peso complessivo di 55 kg.

Il Progetto finalizzato alla partecipazione al bando è stato curato dagli assessori comunali Elena Gubetti e Matteo Luchetti

Rigenerazione urbana, 2,3 milioni per Cerveteri

Finanziato al 100% il progetto di RIGENERAZIONE URBANA presentato dal Comune di Cerveteri: arriveranno 2.292.721 euro destinati interamente alla riqualificazione dei Parchi verdi urbani della città etrusca. Una bellissima notizia chiude in positivo il 2021, con decreto del Ministero dell'interno, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana. In particolare sono stati finanziati complessivamente 3.400.000.000,00 di euro per 483 Enti Locali e Cerveteri è fra i Comuni che hanno visto finanziati interamente gli interventi richiesti.

Il Progetto finalizzato alla partecipazione al bando è stato curato dagli assessori Elena Gubetti e Matteo Luchetti rispettivamente assessore all'Ambiente e Tutela del territorio e assessore ai Lavori e Opere pubbliche. "Da questa collaborazione - dichiara Elena Gubetti - è nata l'idea di pensare ad un progetto che ci consentisse di intervenire in modo profondo su tutte le più importanti aree verdi della nostra città: riqualificare, conservare e potenziare importanti parchi cittadini; promuovere luoghi, sedi di attività di tipo collettivo, incentivare lo svolgimento di attività di tipo sportivo, culturale, sociale e ludico all'aperto; ridurre i fenomeni di



degrado sociale e marginalizzazione, migliorare la qualità del decoro urbano e l'integrazione sociale queste le proposte che ci hanno portato ad ottenere questo importantissimo finanziamento per la nostra

città." Ancora una volta Cerveteri ha saputo approfittare di questa importante occasione: "I fondi che arriveranno nelle casse del comune di Cerveteri, spiega Matteo Luchetti - quasi 2milioni e 300 mila euro ci consentiranno di intervenire su molti parchi della città: parco Borsellino, parco INA Casa, parco Vannini, parco della Legnara e il parco di via Corelli a Valcanneto. Abbiamo previsto la fornitura ed installazione di giochi e attrezzature; il rifacimento delle pavimentazioni; gli impianti di illuminazione; il recupero di alcune delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, idrico e di irrigazione".

Buone Feste!

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- CUCINE
- ARREDO BAGNO
- PUNTO FUOCO
- TERMIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



“Vertenza lavoratori del Servizio di Igiene Urbana, facciamo chiarezza”

Italia in Comune: “Le tredicesime arrivate a tutti grazie al costante e incessante lavoro di mediazione dell’Amministrazione comunale”

Riceviamo e pubblichiamo: “Dopo i diversi interventi sulla stampa di alcuni esponenti locali, Italia in Comune Cerveteri intende chiarire i termini della vertenza che ha coinvolto i lavoratori del servizio igiene urbana. In questi mesi le vicende legate all'appalto del servizio di igiene urbana sono state spesso all'attenzione della stampa. Come è noto l'appalto fu vinto da un ATI formata da 2 società, ASV e Camassa, che nel tempo hanno subito svariate vicende e che oggi le vede entrambe fuoriuscite dal contratto. Dal mese di dicembre infatti l'appalto viene gestito al 100% da un'unica società la MSA che è subentrata nel cantiere. In conseguenza di questi eventi, spesso i lavoratori del servizio di igiene urbana si sono trovati in difficoltà nel trovare anche solo un interlocutore titolato a parlare e a prendere impegni a nome dell'azienda. La nostra amministrazione,



grazie all'incessante lavoro di Elena Gubetti, assessore all'ambiente, si è da sempre adoperata non solo per creare le condizioni affinché le parti si sedessero ad un tavolo di confronto, ma anche per trovare insieme la soluzione ai tanti problemi evidenziati da

lavoratori e sindacati a cui l'azienda sembrava essere sorda. Proprio in questi giorni di festa, i lavoratori si sono trovati nell'ennesima difficoltà, dovuta al mancato pagamento delle tredicesime. In un momento già così complicato per la pandemia in corso, non

poter contare su questo diritto può rappresentare un vero problema per molte famiglie. La vicenda si è conclusa favorevolmente per tutti i lavoratori, che si sono visti retribuire la tredicesima, seppur con molti giorni di ritardo e alcuni purtroppo la vedranno solo il

3 gennaio. Un costante lavoro di triangolazione e mediazione tra vertice dell'azienda e sindacati, portato avanti dall'amministrazione comunale con senso di responsabilità e in silenzio. Troppo spesso, invece, c'è stato chi ha voluto strumentalizzare queste vicende pensando di avere un tornaconto elettorale e illudendo i lavoratori che le soluzioni erano a portata di mano, quando invece la complessità dei problemi era davvero elevata. Come gruppo di Italia in Comune, ci teniamo a rassicurare tutti: in queste vertenze, come peraltro è già successo in passato, la politica c'è ed interviene. Anche se in silenzio e senza preoccuparci dei riflettori della stampa, in questi anni siamo stati al fianco dei lavoratori e continueremo a svolgere un ruolo di mediazione per tutelare i diritti dei lavoratori nel rispetto del capitolato d'appalto. Nota a firma di Italia in Comune Cerveteri.

in Breve



Atto vandalico contro Noinet Store

Sassate contro il punto vendita etrusco.

La proprietà sporge denuncia Amara sorpresa ieri mattina per i soci di Noinet a Cerveteri. Arrivati nel punto vendita, infatti, hanno trovato il vetro dell'attività completamente "crepato", con molta probabilità, in seguito ad una sassata. I soci hanno già deciso di sporgere denuncia per atti vandalici presso la locale stazione dei carabinieri. I militari, con molta probabilità, potranno avvalersi delle telecamere di cui è dotata l'attività presa di mira. Tra l'altro sembrerebbe non sia stata l'unica attività presa di mira dai vandali, la scorsa notte, a Cerveteri.



La denuncia è dei consiglieri comunali Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando

“Cerenova discarica a cielo aperto”

Ancora rifiuti in strada a Marina di Cerveteri. A sollevare il caso, per l'ennesima volta, i consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando. “Cerenova – scrivono via social – una delle allora perle più belle del mar Tirreno, ridotta a vera e propria discarica a cielo aperto. Cara Assessora Gubetti cambi mestiere e tutte la città gliene sarà grata. Dimettetevi e ridate immediatamente la parola ai cittadini”.

Il programma degli interventi sul verde per la prima settimana del nuovo anno

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati per l'ultima settimana dell'anno (dal 3 al 7 Gennaio), riguarderanno in particolare Cerveteri, Cerenova e Campo di Mare. In programma il taglio erba in diverse scuole del territorio e la potatura degli eucalipti al parco di via Luni. A Cerenova, in via Vetulonia, sarà effettuato un intervento di potatura dedicato a pini e pioppi. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire

dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di

Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

la Voce televisione

seguici su 

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini





Primo annuncio del 2022 del sindaco Alessandro Grando

Castellaccio dei Monteroni, 3 milioni di euro per il restauro

Il sindaco Alessandro Grando annuncia il primo importante passo del 2022: "Care concittadine e cari concittadini, il nuovo anno inizia con una bellissima notizia per la nostra città. Con estrema soddisfazione vi comunico che ci siamo aggiudicati un finanziamento di oltre 3 milioni di euro per il restauro del Castellaccio dei Monteroni. Lo scorso giugno abbiamo partecipato ad un bando del Ministero dell'Interno per la rigenerazione urbana, presentando un progetto di recupero e rifunzionalizzazione del Castellaccio, con annessa corte esterna, in previsione di un suo impiego per attività museali, didattico-scientifiche e ricreative. A quanto pare il lavoro svolto ha convinto a pieno la commissione esaminatrice, che ha valutato positivamente la nostra proposta. Ringrazio pubblicamente il Consigliere Filippo Moretti, l'Assessore Veronica De Santis e il Responsabile dell'Ufficio



Lavori Pubblici Ing. Paolo Pravato, che hanno seguito in prima persona questo progetto così importante per la nostra città. La decisione di sciogliere ogni vincolo contrattuale e di tornare in possesso della struttura si è dimostrata vincente. Il Castellaccio dei Monteroni tornerà a risplendere e sarà finalmente fruibile da parte di tutti i cittadini di Ladispoli. Tutto questo fino a qualche mese fa sembrava solo un

sogno. Ma i sogni, qualche volta, diventano realtà!"

Il consigliere Ardita Rivendica il finanziamento
"Mmi piace l'entusiasmo del sindaco per il finanziamento ottenuto dal PNRR sul Castellaccio di Monteroni, che segue a quello per il salvataggio di Torre Flavia. Mi corre però l'obbligo di ricordare al sindaco che il finanziamento di Torre Flavia era andato a monte ed è stato

recuperato solo grazie al mio personale intervento presso l'onorevole Rampelli che si è interessato per il suo recupero dai cestini del Viminale. Per il finanziamento del Castellaccio sarebbe corretto che il sindaco ricordasse le mie pressioni per partecipare al bando e lottare contro la Fondazione che fermava ogni iniziativa. La correttezza prima di tutto", così in una nota il consigliere Giovanni Ardita.

Il giorno dell'Epifania il "Mini Festival della fiaba e della favola" al Centro di arte e cultura

"Il nuovo anno inizia con una serie di eventi che, nel massimo rispetto delle norme anti Covid, vogliono regalare ai cittadini momenti di allegria e spensieratezza nonostante le difficoltà create dalla pandemia". Con queste parole l'assessore alla cultura Marco Milani ha annunciato alcune iniziative per bambini ed adulti in programma nei prossimi giorni a Ladispoli. "Il 6 gennaio - prosegue Milani - presso il Centro di Arte e Cultura, si svolgerà il Mini Festival della fiaba e della favola, con tre appuntamenti imperdibili nell'aula 10, con la lettura di tre bellissime fiabe, per tutti i bambini di tutte le età. Si celebrerà poi il nuovo anno, l'8 gennaio presso la Parrocchia di Santa Maria del Rosario in via Duca degli Abruzzi alle ore 19.00, con gli Händel Ensemble e Carmen Petrocelli, in un concerto indimenticabile. Nel segno degli spettacoli per i più piccoli e della grande musica inizieremo tutti insieme il nuovo anno". Entrambi gli eventi saranno trasmessi in diretta su facebook sulla pagina della Upter e su Visit Ladispoli.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

La peculiarità del pesce di lago, come persico, coregone, latterini e luccio, nell'esperienza del territorio di Anguillara Sabazia rappresenta un autentico modello di Made in Lazio

Sapori Sabatini: Anguillara tra arte, cultura e artigianato

Un'iniziativa per scoprire un territorio ricco e gustoso - Non tutti conoscono la ricchezza del territorio del comune di Anguillara Sabazia, nella città metropolitana di Roma Capitale. Affacciata sul lago di Bracciano, la cittadina offre cibo di qualità e genuino, paesaggi mozzafiato, reperti storici, un vasto patrimonio culturale. Proprio con l'intento di valorizzare e di far conoscere queste risorse, in questi giorni si tiene la prima edizione dell'iniziativa "Sapori Sabatini - Itinerari di cultura agroalimentare ed enogastronomica", realizzata dal Comune insieme alla ProLoco con il suo Presidente Moreno Delle Fratte e con la collaborazione del Consigliere alle Attività Produttive Giacomo Pelliccioni, grazie a un bando della Regione Lazio e di Arsil - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio.

Partita martedì 28, la manifestazione vedrà molti partecipanti e attori della filiera coinvolti, fra cui giovedì 30 dicembre la partecipazione anche del giornalista Daniel Della Seta, conduttore de "L'Italia Che Va..." su Radio RAI e di "In punta di forchetta", due programmi cult che dedicano da sempre attraverso le storie dei capitani d'impresa grande attenzione alla valorizzazione del Made in Italy, delle PMI, dell'artigianato e del territorio, nonché alla qualità alimentare. Show cooking, laboratori di cucina e degustazioni con i prodotti tipici della zona si susseguiranno per le intere giornate, con l'obiettivo di comunicare le opportunità del territorio tanto agli chef quanto a qualsiasi cittadino. Il tutto sarà arricchito da una mostra fotografica che permetterà di scoprire le colline, i terreni, i luoghi di coltivazione del Broccolotto di Anguillara, e il lago, luogo di pesca del persico, del coregone, dei latterini e del luccio. "La nostra amministrazione ha l'intenzione di rilanciare il turismo ad Anguillara Sabazia attraverso la valorizzazione e la promozione dei nostri prodotti tipici - sottolinea il Sindaco Angelo Pizzigallo - Le basi per una ripartenza economica e per una maggiore coesione sociale in momento così difficile possono avere le basi proprio nel territorio: un paesaggio naturalistico caratterizzato principalmente dal Lago di

Il sindaco Angelo Pizzigallo: "L'amministrazione vuole rilanciare il turismo ad Anguillara attraverso valorizzazione e promozione dei nostri prodotti tipici per il mercato di Roma a soli 30km"



Bracciano, un cibo di qualità, una dimensione culturale che affonda le sue radici già nell'epoca della preistoria. Prima della pandemia vi era la sagra del pesce latterino; oggi ci proponiamo di accogliere un turismo di prossimità, in un periodo in cui i viaggi di lunga percorrenza sono continuamente messi a rischio dalla pandemia. A pochi chilometri da Roma proponiamo un'area dove rilassarsi, mangiare bene, recuperare le energie, visitare siti archeologici e antiche strutture".

I prodotti del Lago di Bracciano - Il Lago di Bracciano è il terzo per estensione fra i laghi dell'Italia centrale, dopo il Lago Trasimeno e il Lago di Bolsena. Ciò ne fa un importante centro turistico e balneare; conosciuto e frequentato dai romani sin dall'antichità, grazie alle sue peculiari caratteristiche, quale luogo dall'aria salubre ed incontaminata, ideale per trascorrere le calde ed afose giornate estive lontano dalla città. Inoltre, nelle acque dei laghi di

Bracciano e Martignano, che si trova a pochi chilometri, vivono molte specie di pesci, di cui i più rappresentativi sono l'anguilla, la tinca, il persico sole, il luccio, la carpa, il pesce persico, il coregone e il latterino. Rappresentano orgoglio e ricchezza per questa città, la cui popolazione anticamente si dedicava prevalentemente proprio a questo allevamento. Nel corso dei secoli si sono aggiunte numerose altre attività, come la pastorizia, la lavorazione del ferro, l'artigianato, che rendono l'offerta del territorio ancora più variegata. Tra i prodotti agroalimentari riconosciuti Specialità Tipica Tradizionale vi sono infatti

pesci come il persico, il luccio ed il coregone, ma anche verdure come il Broccolotto Anguillarino e la produzione casearia di Sergio Pitzalis a Bracciano, elementi di forte attrazione turistica ed opportunità commerciali e lavorative. Tutti piatti bagnati da ottimi vini come il Greco di Vignanello, lo spumante di recente produzione di Fernando Testa, o il Trebbiano e Sangiovese nell'esperienza dell'antica Trevignano Vino, oggi azienda ridisegnata per proporre nuovi sentori nel segno delle autoctonie locali riconquistate e valorizzate. "La peculiarità del nostro territorio è quella della presenza



presso un pubblico ampio tutto ciò che questo territorio può proporre, sia per allietare il palato che per offrire alternative salutistiche, visto che il pesce di lago non ha il mercurio, rischioso soprattutto per la salute del feto nelle donne in gravidanza. Questa manifestazione costituirà il primo passo per ulteriori iniziative volte a valorizzare questo territorio, che può vantare spunti di interesse per tutti i gusti, purché si faccia rete tutti assieme".

di due laghi con i relativi prodotti ittici e con la vegetazione che li circonda - evidenzia l'Assessore Enrico Serami - Il broccolotto locale rappresenta un unicum, mentre i pesci di lago come il persico, il luccio e il coregone costituiscono un alimento prelibato e organolettico spesso poco noto a un grande pubblico. Per questo auspichiamo che il nostro territorio venga apprezzato come un autentico Made in Lazio, specifico canale del Made in Italy famoso in tutto il mondo".

"Il territorio di Anguillara Sabazia non ha mai ricevuto l'attenzione che merita per la sua ricchezza e la sua varietà - sottolinea Anna Facchini, consulente agroalimentare autentico motore dell'iniziativa, che ha coordinato l'organizzazione di 'Sapori Sabatini' - Il comune ha colto al volo l'occasione di organizzare una manifestazione come questa, in grado di mettere in mostra

Il Comune di Anguillara Sabazia - Il Comune di Anguillara Sabazia ha una posizione strategica, collocato nei pressi del Lago di Bracciano, a pochi chilometri da Roma, verso il litorale Nord e la Tuscia. È uno snodo fondamentale sin dai tempi più remoti, vista anche l'importante funzione del fiume Arnone, che sfocia nel mar Tirreno, e che in passato costituiva la rotta attraverso cui le merci risalivano dall'Africa mediterranea verso il centro Italia passando proprio da Anguillara. Il Centro Storico vanta degli angoli di incredibile bellezza, ricchi di storia e tradizioni millenarie, con splendide architetture in stile romanico. Il patrimonio architettonico si caratterizza per alcuni gioielli come la porta cinquecentesca che, un tempo, rappresentava l'unico punto d'accesso al paese. Al suo vertice, si può ammirare un orologio collegato ad una campana che scandisce il tempo del piccolo borgo. Di fianco, un torrione di origine medievale accoglie oggi il Museo della civiltà contadina e della cultura popolare. Sulla cima del promontorio su cui sorge il paese sorge la collegiata di Santa Maria Assunta, di origine romana. La sua struttura è stata completamente restaurata nel '700, mentre la facciata risale al 1888. Di fronte alla chiesa, una terrazza si affaccia sul lago di Bracciano, offrendo un panorama mozzafiato. Nei pressi di Anguillara Sabazia dimorano anche numerosi siti archeologici di grande importanza. Uno dei principali è il villaggio neolitico rinvenuto in località La Marmotta, oggi sommerso dalle acque lacustri.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Referendum: il giorno del giudizio!

Il 2 marzo la prima udienza per stabilire se è stato giusto da parte dell'amministrazione ignorare i referendum comunali che da Statuto dovevano svolgersi nel 2021

Riceviamo e pubblichiamo: "Tanto tuonò che piovve! E così quella che doveva rappresentare una gioiosa festa per la democrazia cittadina, è stata trasformata dal Sindaco e dalla sua amministrazione in una fredda e triste questione legale. Il TAR ha fissato per il 2 marzo 2022 la prima udienza, per discutere il ricorso presentato dal Comitato dei cittadini per i referendum "Santa Marinella per il Bene Comune" contro l'assurdo atteggiamento dell'Amministrazione comunale. Da Statuto e da regolamento i referendum dovevano svolgersi entro il 2021. Questo lo capirebbe anche un bambino. L'ostinato rifiuto del Sindaco è del tutto incomprensibile, a meno che non si voglia pensar male. Dopo quasi un anno di colpevole silenzio alla fine i cittadini esasperati hanno deciso di autofinanziarsi e promuovere un'azione legale. Ora la parola è passata al Giudice che sentenzierà sulla questione. Non sono più ammesse giustificazioni. Il 2 marzo finalmente avremo la



data dei Referendum. L'ultima speranza per non veder condannata Santa Marinella, rimane quella che il Sindaco stabilisca la data prima della sentenza. Sarebbe da parte sua un timido segnale di riappacificazione con l'intera città. Eviterebbe una nuova umiliazione a una collettività che ha già dovuto subire l'onta del dissesto finanziario. Potrebbe uscire di scena non come il Sindaco che governava contro i propri cittadini ma come il primo ad aver indetto una consultazione comunale. Il buon senso dovrebbe

avere la meglio su un infantile orgoglio personale. Sarebbe un importante segnale di maturità. Finora di segnali da parte sua ne sono arrivati ben pochi. Sin dall'inizio è stato ostile alle manifestazioni democratiche e alla pratica del dibattito. Ha bocciato l'introduzione del referendum abrogativo temendo che le sue azioni venissero bloccate. Ha cercato in tutti i modi di non far ridurre il numero di firme necessarie per promuovere la consultazione. Ha costretto i cittadini a uscire di casa in piena zona rossa per sottoscri-

vere i moduli. Ha provato tutto ciò che gli è stato possibile per non validare la raccolta. E ora ha reso necessario l'intervento del Giudice per ripristinare la legalità. Dimostri finalmente di essere un Sindaco degno di questo nome. Prenda la decisione più giusta per tutti i cittadini e non quella che conviene soltanto a una piccola parte! Santa Marinella non ha padroni. Chi pensa il contrario, troverà a spiegarci che non è così un'intera cittadinanza, stanca di subire prepotenze e ingiustizie. Il tempo è maturo affinché i cittadini tornino protagonisti della vita e delle decisioni della propria città. Presto potremo esprimere la nostra opinione su materie di fondamentale importanza. Questo è un risultato eccezionale, raggiunto grazie al grande lavoro effettuato da tutti i componenti del Comitato. Il presente e il futuro di Santa Marinella non sono in vendita!" nota a firma del Comitato dei cittadini per i referendum "Santa Marinella per il Bene Comune".

PD: "Il lavoro al centro dell'impegno di Istituzioni, forze politiche e parti sociali"



Riceviamo e pubblichiamo: "L'appello rivolto alle forze politiche e alle istituzioni, che proviene dagli ex lavoratori PAS, addetti alla sicurezza, perché ci si occupi della loro condizione, non può rimanere inascoltato; così come non può rimanere inascoltato quello di quanti, in analoghe condizioni, sono coinvolti in difficili vertenze, hanno condizioni di occupazione precaria o non riescono a entrare nel mondo del lavoro. Il circolo del Partito Democratico, sul tema del lavoro, vuole richiamare tutti al massimo dello sforzo, al di là dei ruoli di maggioranza o opposizione, o per le diverse funzioni esercitate, perché si ricerchino assieme le migliori soluzioni. Tre sono, fondamentalmente, le questioni sul terreno: difendere i posti di lavoro di coloro che rischiano di perderlo o lo hanno perso; porre in campo quanto considerato utile a sollecitare il mondo dell'economia perché si creino nuove occasioni e infine agevolare, in tutte le forme possibili, l'incontro tra domanda di occupazione e offerta, imprimendo anche opportune sollecitazioni al sistema della formazione. Vi è piena consapevolezza delle difficoltà e non vi è la presunzione o l'arroganza di proporre, in forma demagogica, ricette facili a questioni che per loro natura sono complesse e chiamano in causa diversi soggetti e una pluralità di responsabilità e di funzioni. Proprio in ragione di questo si è del parere che solo un pieno e responsabile coinvolgimento di tutti gli attori, sia quelli istituzionali che sociali,

possano trovare le risposte più adeguate. L'Amministrazione comunale si faccia promotrice, con la massima urgenza, di connettere gli sforzi di istituzioni locali, metropolitane e regionali con quelle delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, del mondo dell'impresa, della cooperazione, del commercio e dell'artigianato. Venga, dunque, rilanciata una cabina di regia per la gestione delle vertenze in corso e per definire quanto può promuovere lo sviluppo economico del territorio, a partire da iniziative che con immediatezza possono essere attivate. La crisi, aggravata dalla pandemia, morde il nostro territorio lasciando sul campo disagio e sofferenza. Tutte le energie, tutta la passione e le competenze della intera comunità vanno, da subito, attivate e mobilitate per affrontare nel modo più efficace le difficoltà di una situazione che oggi appare grave ma che nel prossimo futuro potrebbe divenire, per molti aspetti, persino peggiore. Il Partito Democratico non vuole limitarsi ad esprimere la propria solidarietà a quanti in città pagano sulla propria pelle il peso drammatico della disoccupazione o della precarietà; dunque, dichiara sin d'ora la propria volontà a voler continuare un impegno attivo e propositivo, anche tramite i propri rappresentanti, nelle istituzioni e nella società civile, per trovare le soluzioni più adeguate". Così in una nota a firma del Segretario del Partito Democratico di Civitavecchia Piero Alessi

Il Primo cittadino: "A giorni chiudiamo il contratto con la società esecutrice, rimetteremo in piedi la Città"

Decoro urbano, botta e risposta Settanni-Tidei

"Abbandono e degrado a Santa Marinella" commenta indignato il consigliere Settanni. "Oggi come ieri la Città si trova costretta a fare i conti con un decoro urbano completamente assente, soprattutto nelle zone più turistiche come il Lungomare Marconi. Basta fare qualche passo per vedere segnali stradali abbandonati lungo le strade o sfogliare ripetute immagini che ritraggono erbacce incolte attorno a tronchi d'albero" ha spiegato via social il consigliere. "Arriveranno pure i milioni di finanziamenti ma se l'occhio con cui questa amministrazione pensa alla cura ed al controllo del territorio è lo stesso di sempre, allora ci ritroveremo nello stesso identico modo anche nel 2023". Ma il

Sindaco Tidei non ci sta e risponde alle parole di Settanni: "Consigliere Settanni, "strada sporca" o "tratto abbandonato", "siepe sporgente sul marciapiede", sono tante le cose ancora da fare rispetto alle tante già fatte soprattutto sul versante della pulizia della città a causa di un contratto che finalmente dovremmo rinnovare tra qualche giorno, in quanto gestito male" come già spiegato da Tidei, il contratto con la società esecutrice su pulizia urbana si interromperà a giorni e solo allora sarà possibile intervenire per una pronta soluzione. "Consentimi però una semplice considerazione, sei un consigliere comunale eletto dal popolo, anziché piagnucolare ogni giorno sui social e sulla stampa perché



non ti fai carico nella qualità di cittadinanza attiva e contatti come fanno i consiglieri della maggioranza quel preposto o quel capo operaio per segnalare a loro quello che ritieni non vada bene? Lo faccio quotidianamente anche io, come lo fanno gli altri consiglieri". Il Sindaco invita il Settanni a partecipare insieme all'amministrazione, nella risoluzione dei problemi: "Unisciti a noi e insieme risolveremo più problemi nell'interesse della città".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattoCerveteri

Anche il Rione di Santa Marinella avrà il suo campo polifunzionale agibile e riqualificato

Parco Alibrandi, un altro obiettivo raggiunto

Finalmente anche il Rione Alibrandi avrà il suo campo polifunzionale agibile e riqualificato. È stato infatti già aggiudicato il bando per l'affidamento dei lavori che interesseranno l'area, un tempo usata come campo di basket e ormai da decenni lasciata in uno stato di assoluto abbandono. I lavori inizieranno ufficialmente la prima decade di gennaio. Un traguardo raggiunto grazie al lavoro svolto

dalla consigliera Maura Chegia e dal delegato al verde pubblico Iacopo Iachini. Sarà un piccolo parco con delle panchine dove tutti anche gli anziani potranno trascorre il tempo libero e in compagnia ma saranno realizzate anche delle aree giochi innovative sotto certi punti di vista per i bambini. Innovative perché non ruberanno spazi all'area pubblica ma ispirati alla tradizione perché riproporranno



vecchie giochi come quelli della campana, che si sviluppano solo con dei disegni a

questo importante e popoloso quartiere di Santa Marinella e come sempre le promesse fatte alla popolazione non sono state disattese ma abbiamo lavorato di concerto con gli uffici per portare a compimento anche quest'altro risultato. Presto una ditta edile sarà in grado di avviare tutti gli interventi necessari per rendere fruibile la nuova area sportiva e polifunzionale per un progetto che prevede lavori,

già interamente finanziati per oltre centomila euro. Verrà a breve anche convocata la consulta degli ex sindaci di Santa Marinella per decidere a quale personaggio intitolare il nuovo campo sportivo che sarà anche il primo che sorgere in una zona periferica della cittadina. Questa amministrazione proporrà, su suggerimento degli abitanti del quartiere, il nome di Otello Tolomei.

Civitavecchia: trovati in possesso di hashish e cocaina, un uomo ed una donna arrestati dalla Polizia di Stato



Nell'ambito di mirati servizi di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Civitavecchia hanno arrestato un uomo ed una donna, rispettivamente di 46 e 33 anni, trovati in possesso di cocaina ed hashish. I 2, fermati per un controllo mentre erano a bordo di un'utilitaria nei pressi di Tolfa, sono apparsi subito particolarmente nervosi e così i poliziotti, insospettiti questo comporta-

mento, hanno approfondito il controllo. A quel punto l'uomo, prima di essere colto in flagrante, ha spontaneamente consegnato un involucre contenente 61,35 grammi di cocaina. Perquisita anche l'abitazione, gli agenti hanno trovato circa 4 grammi di hashish. Entrambi sono stati arrestati per detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti e, dopo l'udienza di convalida, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le loro abitazioni.

Il vescovo Ruzza benedice gli uomini e le donne del Mare

Il vescovo Gianrico Ruzza, accolto dal Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia Filippo Marini ha impartito via radio, dalla sala operativa della Guardia Costiera, la benedizione a tutti gli equipaggi delle navi presenti in porto e rada, agli operatori portuali, dei servizi tecnico nautici, dei servizi di

mobilità e di interesse generale. Parole sentite e particolarmente apprezzate, che testimoniano la sensibilità e la vicinanza di monsignor Ruzza a coloro che, in questi giorni particolari, lontani dagli affetti dei loro cari, assicurano un servizio indispensabile per garantire il regolare funzionamento del nostro porto.



Il Sindaco: "Chiusura deposito fiscale di Civitavecchia, una scelta illogica"

"La notizia della volontà di chiudere il deposito fiscale di Civitavecchia rappresenta un impoverimento del nostro territorio che pare ingiustificato, anche e soprattutto perché andrà ad incidere negativamente sui livelli occupazionali. Per questo ci eravamo fatti promotori di una azione, tra i sindaci del comprensorio, per ostacolare questa decisione. Già l'anno scorso riuscimmo a scongiurare l'evenienza, si insiste tuttavia in una scelta evidentemente illogica,



come quella di chiudere il deposito fiscale in una città portuale e sede di numerose attività logistiche, in procinto peraltro di divenire porto Core dell'Unione europea. Civitavecchia e il suo comprensorio rischiano quindi di perdere un servizio importante e peraltro anche otto posti di lavoro. Una prospettiva che va impedita e per la quale continueremo a batterci". Così il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

A renderlo noto l'assessora alle politiche sociali Alessandra Colonna Fiumicino: anche l'1 gennaio distribuiti dalla Misericordia i pacchi alimentari

"Il 1 gennaio 2022, sono stata al centro di distribuzione pacchi alimentari per le famiglie bisognose gestito dalla Misericordia di Fiumicino in Piazzale Mediterraneo. Sono donazioni di alimenti da parte di Carlo Bonaldi amministratore dell'A.T.E.S. srl e Fabio Loppi amministratore della Salsedine srl. A questi si sono aggiunti la macelleria Cerulli di via Passo Buole e il Todis di via Formoso. A tutti loro va il ringraziamento dell'Amministrazione per l'aiuto dato. Un ringraziamento particolare alla governatrice Elisabetta Cortani e a tutti i volontari della Misericordia per aver reso possibile la distribuzione". Lo dichiara l'assessora alle Politiche sociali Alessandra Colonna.




**Una gentilezza al giorno
toglie il C.... d(i) torno**
**A kindless a day keep
the C.... d(i) away**

comunicazione non a Dal teammorali

Disabili: l'importanza dello sport per il benessere psicologico della persona

Gianni Lanari (Pronto Soccorso Psicologico Roma Est): "Una nuova concezione apre la via a molteplici interventi psicologici costruttivi"



La disabilità è una condizione di salute che impedisce lo svolgimento temporaneo o permanente delle normali attività della vita quotidiana. In questo senso la disabilità è intesa come fenomeno che non rappresenta una condizione stabile, bensì un processo dinamico che coinvolge l'individuo e il suo contesto di appartenenza. "Questa nuova concezione apre la via a molteplici interventi psicologici costruttivi. I momenti critici possono infatti trasformarsi da problema a opportunità di crescita che porta ad un cambiamento psicologico positivo", sostiene Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est". La psicologia positiva mette dunque in risalto le componenti costruttive e di cresci-

ta della salute mentale come emozioni positive, ottimismo, autostima, autoefficacia, autodeterminazione, sviluppo dell'autonomia, ecc., con l'obiettivo di analizzarne le caratteristiche e le interazioni con le dimensioni di malessere e malattia. Adottare un'ottica positiva è particolarmente produttivo quando ci si occupa di disabilità. Fare sport può diventare per la persona disabile un'ottima occasione per "mettersi in gioco" in un'ottica positiva. L'atleta con disabilità nello sport trova il suo "riscatto", la fonte di soddisfazione e di attivazione positiva, oltre che una preziosa opportunità di socializzazione. "Nel corso dell'attività che svolgo come psicologa dello sport, nell'ambito di federazioni paralimpiche, ho avuto l'occasione e la

fortuna di conoscere molti atleti con disabilità. Ogni persona, come ogni atleta, possiede delle caratteristiche uniche che la contraddistinguono, ma ciò che accomuna tutti questi atleti è senza dubbio una capacità molto più sviluppata di entrare in relazione con l'altro", racconta la dr.ssa Manuela Chiodetti. Il "Bisogno di Relazione" è considerato uno dei tre bisogni fondamentali secondo la Teoria dell'Autodeterminazione (Deci e Ryan, 1985) insieme al bisogno di Autonomia e quello di Competenza. Il Bisogno di Relazione si riferisce alla presenza e alla capacità di gestione dell'esperienza di connessioni significative con altre persone, con conseguente sviluppo di un senso di appartenenza a un determinato grup-

po sociale. Le persone con disabilità, impegnate nell'attività sportiva, sono riuscite a superare i propri limiti. Lo slogan della FISPE (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) è infatti proprio "oltre modo oltre". Essi hanno dimostrato di sapersi rimettere in gioco, sfidando se stessi, trasformando il loro punto di debolezza in un punto di forza. Vedere gli atleti che corrono con le loro protesi sportive, vederli impegnati a migliorare le proprie prestazioni e a gioire per i risultati ottenuti con grande sforzo e impegno, è qualcosa che tocca profondamente, emoziona e fa riflettere. Non si sono arresi, sono caduti e hanno saputo rialzarsi più forti di prima. A rendere possibile tutto ciò, vi è spesso alla base, lo sviluppo di una rela-

zione positiva e significativa, con l'allenatore, o con la guida sportiva, nel caso di atleti ipo o non vedenti, o più in generale con l'assistente dell'atleta con disabilità, oltre naturalmente i fattori personali dell'atleta stesso, una positiva predisposizione e una forza d'animo notevoli. Lo psicologo dello sport conduce con gli atleti dei colloqui individuali e di gruppo, per sostenerli nella motivazione sportiva, per affrontare insieme alcune tematiche, come per esempio l'ansia pregara, per esplorare i loro obiettivi a breve e a lungo termine, ecc. La psicologia positiva è l'approccio con il quale vengono affrontati, discussi e approfonditi tali argomenti. Vi è infatti attualmente la necessità di muoversi da una visione di cura, riparazione e assistenzia-

lismo, nei confronti della disabilità, ad una prospettiva invece di promozione del benessere. Il Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est", grazie alla sua rete professionale di 366 psicologi, ha quindi deciso di offrire in tutta Italia, e in 22 paesi esteri, un servizio di promozione del benessere psicologico rivolto alle persone con disabilità e ai loro familiari. Per contattare il servizio, offerto in 27 lingue, telefonare al n. 0622796355 o al n. 3318206575, o collegarsi al sito www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it.

Cerveteri, Ceripa piace come dirigente

L'ex allenatore verdeazzurro sarebbe nei desideri di Iurato per affidargli la direzione del club

Il Cerveteri rimane saldamente nelle mani di Fabio Iurato, il quale è pronto ad ulteriori investimenti per fare del verdeazzurro un club solido e ambizioso. I suoi progetti non cambiano di una virgola e non saranno scalfiti dal suo ingresso, quale socio di maggioranza nel Seregno, club lombardo di serie C. Anzi, ora dovrà rivedere anche alcune figure e sostituire quella di Di Santo in partenza verso Seregno. A Iurato, in effetti, piacerebbe un nome come quello di Vincenzo Ceripa, colonna storica della storia del calcio verdeazzurro. Ceripa ha smesso la sua avventura nel mondo del calcio 10 anni fa, quando allenò il Cerveteri portandolo dalla Prima alla Promozione. Oggi, essendo in pensione, si dedica all'attività di sua figlia che è titolare di una scuola di danza e si diletta come opinionista in una trasmissione web sul calcio locale. Una figura come quella di Ceripa



all'interno del club sarebbe molto preziosa ed efficace per la sua credibilità e passione. Una colonna del calcio verdeazzurro, interprete delle più belle vittorie dei verdeazzurri nella loro storia.

Il desiderio del patron Lupi

"Nel 2022 salvezza e un campo nostro sarebbe il massimo. Così programmeremo un grande Borgo San Martino"

Smalliti i panettoni, si ritorna in campo con il dubbio, non dissolto, se si giocherà nelle prossime settimane. Il campionato di Promozione con molta probabilità si fermerà, sarà occasione per il Borgo San Martino di recuperare i diversi acciaccati e gli infortunati che hanno obbligato Bernardini a rivedere ogni domenica la formazione. I 26 punti in graduatori, frutto di un cammino molto importante, sono il risultato di una prima parte di stagione densa di significati. Patron Andrea Lupi, infatti, ha voluto ringraziare giocatori e staff per questa prima parte, sopra ogni rosea attesa. "Faccio gli auguri di buon anno ai nostri calciatori, staff e tifosi, che ci seguono sempre di più - ha riferito - adesso aspettiamo che ci diano notizie in merito alla



ripartenza del campionato, se si fermerà per qualche settimana avremo modo di riassettarci e trovare la giusta condizione. Sono contento della squadra, chiudiamo nei primi posti del 2021 pur essendo consapevoli che dobbiamo salvarci e fare del nostro meglio, senza la frenesia di obiettivi che non sono alla nostra portata. Lavorare bene oggi è sinonimo di programmazione. Gli obiettivi vanno perseguiti con il passo pari a quello della gamba, e non oltre. Noi siamo del parere che dobbiamo crescere e c'è ancora tanto da imparare. Certo, con l'anno nuovo mi auguro che si possa avviare l'iter per la realizzazione di un campo di proprietà e di avere un settore giovanile. Allora sì che si potrà vedere oltre e programmare un grande Borgo San Martino".

Iurato e Coviello acquistano il Seregno in serie C

I due soci dopo Colferro e Cerveteri mettono a segno un altro colpo, diventano proprietari del club lombardo

Il presidente del Cerveteri, Fabio Iurato, diventa insieme a Giorgio Coviello, patron del Colferro, ma cerveteriano da sempre, la nuova proprietà del Seregno calcio, club lombardo di serie C. L'altra sera è stato ratificato il passaggio di consegne che passa nelle mani di Iurato e Coviello, imprenditori impegnati nel campo dell'energia. Il Seregno, club

storico con trascorsi importanti, è tra l'altro guidato dall'ex tecnico dei verdeazzurri Mariani, con la squadra in corsa per la salvezza. L'ingresso del presidente del Cerveteri, infatti, non lascerà nessun segno nel club etrusco che rimarrà di proprietà dello stesso e con motivazioni ancora più rafforzate. Al Seregno, club nell'hinterland milanese,

arriveranno anche nuove figure dirigenziali, nomi legati a Fabio Iurato. L'organigramma societario si comporrà di profili con esperienza e capacità professionali, tali da fargli gestire un club che vuole, prima di tutto, raggiungere la salvezza, e poi guardare al futuro per costruire una realtà rilevante nella Brianza.




CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Costituita da tre arcipelaghi che usufruiscono ognuno di un fuso orario diverso. A cavallo dell'Equatore, fino a qualche anno fa era anche a cavallo della Linea di cambiamento di data

Kiribati, una Nazione con una peculiarità

di Pietro Zocconali*

Quando, a fine dicembre, si giunge, bene o male al giorno di San Silvestro, vigilia di Capodanno, salta alla ribalta una nazione dell'Oceania, pressoché sconosciuta ai più, di nome Kiribati. Da parte mia ne ho parlato su un mio libro del 2014 ("Nel presente tra presente e presente. Ovvero: i fusi orari e la linea di cambiamento di data", Book Sprint edizioni Salerno), ne riporto alcuni passi con lievi modifiche per aggiornare l'argomento. La Repubblica di Kiribati è uno dei tanti stati insulari del Pacifico che ha la peculiarità di essere costituita da tre arcipelaghi, tanto lontani tra loro, che ognuno di essi usufruisce di un fuso orario. Cosa c'è di strano, sappiamo che tante altre nazioni, molto estese longitudinalmente, adottano orari diversi. Il problema è che Kiribati, oltre che essere situato a cavallo dell'Equatore, fino a qualche anno fa era anche a cavallo della Linea di cambiamento di data, e i suoi abitanti, per dirla in parole povere, non sapevano mai in che giorno si trovasse. Presentiamo i tre arcipelaghi: siamo in pieno Oceano Pacifico; iniziando da Ovest troviamo le Isole Gilbert, nelle quali è situata la capitale dello stato Tarawa; a 1300 km, grosso modo verso Est, sono situate le Isole della Fenice, e ad altri 1500 km circa, sempre ad Est, le Isole Sporadi Equatoriali. I fusi orari adottati fino al 1995, rispetto al Meridiano Zero di Greenwich, erano rispettivamente: +12, -11 e -10. Mi sta venendo il mal di testa solo pensando ai problemi di tipo politico, economico e sociale che dovevano avere gli abitanti di questo stato oceanico. Sentite a tal proposi-



to cosa mi è successo: un giorno alzando la cornetta del telefono di casa, chissà come ho ascoltato la seguente telefonata tra due amici residenti in due arcipelaghi diversi di Kiribati (ma forse me lo sono sognato; e pensare che una volta sognavo cose più piccanti: campi di peperoncini, salamelle calabresi e pecorino romano; cosa avete pensato?). Il primo ad essere intercettato, un certo Natalino, dall'isola Christmas, nelle Sporadi Equatoriali,

stava parlando in lingua gilbertese con un suo amico (è una lingua che naturalmente conosco molto bene e traduco in simultanea); era sabato e in quell'arcipelago erano le ore undici del mattino: - "Ok Gilberto, domani, quasi quasi, vengo a trovarvi, mi sveglio di buon'ora, salgo su un aereo e stiamo insieme per il pranzo domenicale". Rispose Gilberto, residente a Tarawa, capitale di stato, sull'isola omonima nelle Isole Gilbert; il suo orologio

cinese segna le ore nove del mattino: - "Veramente... oggi è domenica; domani è lunedì e dovrò andare in ufficio...". In effetti, cercando di spiegare meglio il fenomeno, prima del 1995, se a Londra erano le 17 e gli inglesi stavano prendendo il the, nelle isole Gilbert erano le cinque del mattino del giorno successivo, mentre nelle isole della Fenice e nelle Sporadi Equatoriali erano rispettivamente le sei e le sette del mattino dello stesso giorno

di Londra. Le autorità gilbertine, finalmente, decisero di risparmiare sulle aspirine e, in occasione dell'imminente cambio di Millennio (cosa c'entra non si sa), d'accordo con gli organi internazionali, riuscirono a modificare il sistema adottando i fusi +12 (lo stesso di prima per le Isole Gilbert e la capitale), +13 (per le Isole della Fenice) e +14 (per le Isole Sporadi Occidentali), spostando considerevolmente ad Est la Linea di cambiamento di data. I nostri amici gilbertini, con questo aggiustamento innovativo del +14, hanno dato vita ad un altro fenomeno (non astronomico ma legale, naturalmente): quando è stata festeggiata la mezzanotte del nuovo millennio sul fuso delle Sporadi Equatoriali, a Pago Pago, giusto per fare un esempio, e sui paesi dell'Oceania che adottano lo stesso fuso (-11), erano le ore 23 del 30 dicembre, e per un'ora le due località hanno avuto due giorni di differenza. Ciò, dal 1995, accade tutti i giorni, naturalmente. Una curiosità: in seguito a questo aggiustamento governativo, i cittadini di Kiribati residenti nei fusi ex -11 e -10 (sempre rispetto a quello di Greenwich), divenuti +13 e +14, le Isole della Fenice e le Sporadi Equatoriali, il 30 dicembre 1994, appena giunta la mezzanotte, hanno festeggiato il Capodanno 1995 saltando "a pie' pari" il 31 dicembre. Riguardo allo scintuato San Silvestro, giorno notoriamente feriale, una leggenda racconta che alcuni direttori del personale di certi uffici, gente notoriamente subdola e priva di scrupoli, hanno obbligato i propri impiegati a consumare un giorno di ferie poiché obiettivamente il 31 dicembre non risultavano presenti in ufficio. Un'altra curiosità:

L'arcipelago delle Sporadi Equatoriali contiene a Nord due isole-atollo che giuridicamente non appartengono a Kiribati ma agli USA; di conseguenza appartengono al fuso orario -11 quello delle Midway (Isole Hawaii): tra l'isola-atollo USA di Palmyra e l'Isola-atollo Washington di Kiribati, distanti tra loro in linea d'aria circa 100 Km (ma forse è meglio dire in linea d'acqua!), ci sono 25 ore di differenza di fuso orario! Caro lettore, controlla in questo istante il tuo orologio; se sei in Italia e credo di sì poiché sto scrivendo in italiano e purtroppo la nostra bella lingua non è apprezzata in altre parti del mondo. Se il tuo orologio, ora italiana, fuso Europa Centrale, è posizionato tra le 11,01 e le 11,59 ed è quasi ora di pranzo, sulle Sporadi Equatoriali appartenenti a Kiribati è già il giorno successivo, è già domani (ore tra le 00,01 e le 00,59), e sulle Sporadi appartenenti agli USA, come a Pago Pago, gli abitanti forse sono andati già a dormire, ma è ancora il giorno precedente, è ancora ieri (tra le 23,01 e le 23,59). E adesso vediamo se avete ancora il coraggio di dire "al giorno d'oggi"; bisognerà optare per "ai nostri giorni", poiché in ogni istante della nostra vita, sulla Terra sono sempre vigenti o due o tre date; consecutive, naturalmente. Riassumendo e cogliendo l'occasione per augurare buon anno ai miei lettori, gli abitanti delle Sporadi Equatoriali di Kiribati, per primi hanno celebrato il 2021, e l'hanno fatto quando da noi erano le undici del mattino del 31 dicembre, e a Pago Pago e nelle Isole Midway erano ancora le undici di sera del 30 dicembre.

*Presidente ANS Associazione Nazionale Sociologi, giornalista

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Ogni brano vede la partecipazione di cantanti noti della scena Pop, Rap e Indie italiana

Primo album per il producer Sick Luke

"K2" è il primo attesissimo album del giovane producer Sick Luke in uscita il 7 gennaio 2022 per la Carosello Records. Per promuoverlo l'artista ha usato il suo profilo instagram pubblicando un video con visual effect in 3d in cui manifesta tutto il suo essere. Due ragazzini entrano in un locale di fumetti e dvd e curiosando tra i materiali in esposizione vengono catapultati in un mondo magico dalle forti tinte dark. Da lì prendono vita una serie di immagini, la presenza di Sick Luke e tutta la tracklist composta da 17 tracce. Ogni brano vede la partecipazione di cantanti noti della scena Pop, Rap e Indie italiana. Duetti particolari e inattesi per spiegare al meglio il messag-

gio di Sick Luke sulla musica dei nostri giorni. Un mix di generi e sonorità diverse a partire dalla Trap fino ad arrivare all'Urban Indie e al Pop. Nessun confine per la musica, tutto si può assemblare per dare vita a qualcosa di nuovo e autentico. Fabri Fibra, Coez, Sfera Ebbasta, Emis Killa, Ghali, Carl Brave, Gazzelle, Capo Plaza, Tha Supreme e Madame sono solo alcuni degli artisti presenti nel disco. Un esordio inaspettato quello di Sick Luke, pseudonimo di Luca Antonio Barker, classe 1994, da sempre occupato dietro le quinte a produrre dischi. Un completamento da aspettarsi, forse, visto l'ambiente in cui è cresciuto. Nato a Londra, Sick Luke ha



cominciato a masticare musica da subito grazie anche al papà, il rapper italiano Duke Montana presente nel

disco "K2" nel brano "Libertà". Nel corso degli anni le sue produzioni musicali sono divenute sempre più note iniziando a lavorare con i rapper americani per poi approdare in Italia nel 2015 con la "Dark Polo Gang", gruppo musicale composto da Wayne Santana, Tony Effe e Dark Pirex. Altri nomi importanti da aggiungere alla lista delle sue produzioni sono quelli di Guè Pequeno, oggi solo Guè, Marracash e Ghali. La maggior parte di loro, compreso Ghali, li ha riuniti nel progetto "K2" ma vediamo la tracklist completa: 1) "Notte Scura" feat Tedua e Gazzelle; 2) "Creature" feat Ernia; 3) "Il giorno più triste del mondo" feat Ariete e Mecna; 4) Solita

pare" feat Sfera Ebbasta e Tha Supreme; 5) "Falena" feat Coez e Franco 126 e Ketama 126; 6) "Dream Team" feat Pirex, Capo Plaza, Tedua e Shiva; 7) "Hentai" feat Ghali e Tony Effe; 8) "La strega del frutteto" feat Madame e Chiello; 9) "Clochard" feat Taxi B e Pirex; 10) "Sogni matti" feat Drast e Leon Faun; 11) "Faccio cose" feat Fabri Fibra, Jack la Furia e Izi; 12) "Mosaici" feat Carl Brave e Gaia; 13) "Temporale" feat Ketama126, Izi e Luche; 14) "Funeral Party" feat Cosmo E Pop x; 15) "Pezzi da venti" feat Emis Killa e Side Baby; 16) "Camel e malinconia" feat Psicologi e CoCo; 17) "Libertà" feat Duke Montana.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Martedì 4 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - MAIA IMPARA A VOLARE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA DIETA DI ERISITONE
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - COMPAGNI D'AVVENTURA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA SORPRESA DI MARILLA CUTHBERT
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elixir	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:35 - CHICAGO FIRE - UN MINUTO
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO FIRE - PROVA A RESISTERE!
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO FIRE - LA VERITA' HA UN PREZZO
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO	07:58 - METEO	11:15 - CHICAGO JUSTICE - UN FUTURO BRILLANTE
09:55 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	07:58 - METEO	07:59 - TG5 - MATTINA	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Le storie di Passato e Presente	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumeSocieta'	14:00 - Tg Regione	07:59 - TG5 - MATTINA	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	11:00 - FORUM	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Perdulineltempo	14:50 - Tgr Leonardo	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	15:35-Principessainincognito	15:05 - Tgr Piazza Affari	11:00 - FORUM	13:39 - METEO.IT	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	17:05-GoodWith	15:15 - Tg3 L.I.S.	13:00 - TG5	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:06 - DRAGONHEART - 1 PARTE
17:05 - La vita in diretta	17:55-L.L.-)	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	14:10 - UNA VITA - 1300 - II PARTE - 1aTV	14:10 - UNA VITA - 1300 - II PARTE - 1aTV	14:56 - TGCOM
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Il commissario Rex	14:46 - CHRISTMAS WEDDING RUNAWAY - 1 PARTE - 1aTV	14:46 - CHRISTMAS WEDDING RUNAWAY - 1 PARTE - 1aTV	15:41 - METEO.IT
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	14:46 - CHRISTMAS WEDDING RUNAWAY - 2 PARTE - 1aTV	15:41 - METEO.IT	15:44 - CHRISTMAS WEDDING RUNAWAY - 2 PARTE - 1aTV
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	15:40 - TGCOM	16:35 - GRANDE FRATELLO VIP	16:45 - LOVE IS IN THE AIR I
21:25 - Meraviglie - La penisola dei tesori	18:50-BlueBloods	18:55 - Meteo 3	15:41 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS	17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS
23:45 - Tg1 Sera	19:40-9-1-1	19:00 - Tg3	15:44 - CHRISTMAS WEDDING RUNAWAY - 2 PARTE - 1aTV	18:45 - CADUTA LIBERA	18:45 - CADUTA LIBERA
23:50 - Overland	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	16:35 - GRANDE FRATELLO VIP	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:43 - CADUTA LIBERA
00:50 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	16:45 - LOVE IS IN THE AIR I	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:00 - TG5
01:25 - Italia: viaggio nella bellezza	21:20-Un'orasolavivrei	20:25 - Gener - Azione Bellezza	17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS	20:38 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSICENZA
02:15 - Rai - News24	22:40-BarStella	20:45 - Un posto al sole	18:45 - CADUTA LIBERA	21:20 - RIASSUNTO - SISSI	21:21 - SISSI - 1aTV
	00:30-Illunatici	21:20 - Un'avventura	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE		
	02:10-Sorgentedivita	23:15 - Illuminate	19:43 - CADUTA LIBERA		
	02:40-Appuntamentoalcinema	00:00 - Tg3 Linea Notte			
	02:45-DreamTeam	01:00 - Meteo 3			
	04:10-Piloli	01:05 - Visioni			
	04:25-Uncasoperdue	01:35 - Rai - News24			

la Voce
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Allana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Allana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro